ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 27 Ottobre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9052

L'AUTOGRAFO SOVRANO
all'ex ministro Pitreich
Le voci delle dimissioni del Gabinetto ungherese — Dichiarazioni di Wekerle

VIENNA 26 (N). L'autografo sovrano all'ex-ministro della guerra Pitreich forma l'argomento principale di discussioni in tutti i circoli politici. Mentre stamane a Budapest regnava viva eccitazione per il tenore di quell'autografo e si era sparsa anche la voce che il Governo ungherese si era dimesso o che ne erano imminenti le dimissioni, stasera nei circoli del Governo ungherese si asserisce che le frasi tanto commentate dell'autografo sovrano non sono affatto dirette contro gli oppositori ungheresi di Pitreich, ma contro i suoi amici austriaci, agli occhi dei quali egli si sarebbe dimostrato troppo arrendevole verso gli ungheresi. Il presidente dei ministri Wekerle dichiarò stasera che attualmente la questione dell'aumento del contingente di leva non è nemmeno in discussione e non sarà nemmeno posta sul tappeto prima della fine della prossima sessione delegatizia. Quindi il Governo ungherese non si trovò nemmeno nella condizione di rifiutare al generale Pitreich l'aumento del contingente. La sua caduta quindi non sta punto in relazione con questa questione.

Nei circoli viennesi bene informati si mantiene però l'asserzione che nell'autografo si volevano combattere le aspirazioni ungheresi particolarmente nella questione militare e che ora, visto l'effetto affatto inaspettato dell'autografo, si vuole dare ad esso un'interpretazione affatto opposta, perchè attualmente il ritiro di Wekerle sarebbe sgradito del pari a Vienna che a Budapest.

VIENNA 26 (N). La «N. F. Presse» reca a proposito delle dimissioni del ministro della guerra Pitreich: Il generale Pitreich aveva chiesto ai due ministeri che si permettesse l'aumento del contingente di leva nella misura necessaria per i cannoni ed obici già pronti. Il presidente dei ministri Wekerle non rispose con un diniego e pareva anche che non si dovessero temere le proteste di Kossuth. Il ministro conte Appony, invece, protestò contro l'aumento del contingente nel momento attuale e, siccome la maggioranza del ministero ungherese condivideva l'opinione di Appony, il ministro della guerra si dimise.

BUDAPEST 26 (U. B.) Il «Pester Lloyd» commenta così l'autografo imperiale diretto al generale d'artiglieria Pitreich: Da questo autografo dell'Imperatore parte un appello che agiterà nuovamente la questione militare semi-assopita. E' assolutamente inusitato e forse addirittura senza precedenti che in una lettera di congedo si espongano così apertamente i motivi che determinarono il ministro a ritirarsi. L'intenzione è manifesta: il re sanziona in certo modo questi motivi. Questa manifestazione non lascia alcun dubbio sul fatto che la questione dell'aumento delle truppe resta sempre in prima linea. Si deve attendere da questo problema, reso nuovamente d'attualità, una critica influenza sulla situazione del Governo e dei partiti? Crediamo di poter escluderlo. Il momento della decisione per l'aumento delle truppe in modo corrispondente ai nuovi bisogni positivi, verrà appena con la petrattazione parlamentare del contingente delle reclute. Ma anche se, ciò non è probabile, il problema fosse portato ancor prima forzatamente all'ordine del giorno, non si potrebbe ancora pensare sul serio alla possibilità di una crisi governativa, e ciò indipendentemente da tutte le altre questioni, solo perchè nessuno sarebbe in grado di dire che cosa potrebbe seguirne poi, mentre non si avrebbe la minima garanzia per la riuscita di un nuovo esperimento.

Gli accordi fra la Corona e la coalizione ungherese per il contingente di leva.

BUDAPEST 26 (UB). Un giornale della mattina aveva sostenuto (V. «Piccolo della Sera» di ieri) che nel patto fra la Corona e la Coalizione questa aveva assunto degli impegni piuttosto larghi circa l'aumento del contingente di leva. Ora dichiara questa asserzione il «Pester Lloyd» assolutamente inesatta. Gli accordi fra la Corona e la Coalizione furono riprodotti in tre copie, una delle quali è in possesso di Francesco Kossuth, una del conte Giulio Andrassy e l'altra del conte Aladar Zichy. Questi accordi erano già completamente stipulati e redatti allorchè l'attuale presidente dei ministri dott. Wekerle arrivò a Vienna per negoziare circa la formazione del ministero. In quegli accordi è definito il punto di vista del Governo ungherese, e l'impegno da questo assunto si limita a quel tanto che il presidente dei ministri Wekerle comunicò a questo riguardo nella conferenza in comune dei partiti coalizzati.

Il giornale rileva poi che le proposte di legge per l'imminente sessione delle Delegazioni sono già approntate, e che sembra escluso che vi si facciano modificazioni.

ALLA «BALLPLATZ»
Il congedo di Goluchowski e la presentazione di Aehrenthal

VIENNA 26 (B). Oggi a mezzodì il conte Goluchowski si è accomiatato dagli impiegati del Ministero degli esteri. Il primo caposezione, Merey, tenne un discorso, ringraziando l'ex-ministro per la benevolenza dimostrata agli impiegati e disse come questi gli fossero devoti, non solo per il forte legame del dovere, ma benanco personalmente. Il conte Goluchowski rispose rilevando l'appoggio e l'aiuto pieno di abnegazione ch'egli ebbe sempre dai suoi cooperatori ed amici. Il solido vincolo della fiducia reciproca e la sincera simpatia gli rendono doloroso il distacco. Non altro sentimento lo domina in questo momento. Non agognò mai al potere nè a far valere la propria influenza. Si ritira con tranquillità. Mia unica guida - continuò Goluchowski - fu il desiderio di compiere secondo le mie forze e la mia coscienza il mio dovere verso l'Imperatore e verso la monarchia. Non mi curai nè di lodi nè di biasimi, nè del giudizio nè dello sfavore di quei circoli irresponsabili che attaccano tutti e tutto, spinti dalla cieca passione di parte, se non da motivi più bassi. Il ministro concluse dicendo di lasciare l'ufficio col desiderio che esso sia e rimanga, per il bene dei due Stati della monarchia, una rocca sicura della unione sincera, di quell'unione che ha le sue manifestazioni nell'esercito e negli affari esteri, che dà alla monarchia vigore e prestigio e senza la quale la situazione di grande potenza della monarchia andrebbe lentamente a cadere. Ringraziò quindi gli impiegati e li pregò di pensare a lui con benevolenza, promettendo di restar loro fedele amico.

Nel pomeriggio il corpo degli impiegati fu presentato al nuovo ministro degli esteri, barone de Aehrenthal, il quale, rispondendo al discorso del caposezione Merey, salutò i suoi vecchi e cari conoscenti e colleghi, che iniziarono la carriera diplomatica assieme a lui sotto l'esperta guida del conte Kalnoky. Questo fatto gli dà certezza che il corpo degli impiegati comprenderà esattamente gli intendimenti del ministro. Noi moviamo - disse - verso un tempo di gravi lavori, che inizieremo con animo lieto e con fermezza incrollabile di servire quanto meglio potremo la monarchia e la patria. Il ministro assicurò quindi gli impiegati della sua benevolenza.

Goluchowski e Aehrenthal
giudicati in Russia

PIETROBURGO 26 (B). La «Novoje Vremja» scrive: Il conte Goluchowski ha dato varie prove, mentre si trovava alla direzione del ministero degli esteri, di non comune talento politico. Egli fu dominato nel modo più accentuato dallo spirito caratteristico di tutti i diplomatici austriaci: prevenire, cioè, ed evitare tutti i conflitti. L'ex-ministro riuscì a conchiudere il trattato di Mürzsteg, così sfavorevole per la Russia e tanto vantaggioso per l'Austria-Ungheria. Fu pure suo merito la conclusione del trattato con l'Italia per l'Albania. Il successore del conte Goluchowski non raccoglie un retaggio gravoso. In quanto alla Russia poi la nomina del barone Aehrenthal non può essere accolta che con favore. Benchè nella sua qualità di ambasciatore non abbia avuto nessuna speciale opportunità di addentrarsi nella politica estera della Russia, certo però ha potuto raccogliere un materiale sufficiente che gli potrà servire di base al consolidamento delle buone relazioni fra i due imperi.

PROBLEMI FERROVIARI
alla Camera di Vienna

VIENNA 26 (N). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione del disegno di legge per la statizzazione della ferrovia del nord.

Kolischer propone che si approvino immutate la legge e la convenzione secondo le decisioni della commissione. Elogia il club polacco per avere promosso l'azione del riscatto ferroviario in Austria e rileva che, se ora si deve pagare la ferrovia del nord a caro prezzo, il motivo sta nel fatto che i precedenti Governi facevano, nel campo economico, una politica non sincera. Parla quindi a lungo dei grandi benefici che il riscatto della ferrovia del nord recherà allo Stato; dimostra l'importanza della statizzazione per la futura politica tariffaria e si dice lieto della dichiarazione fatta dal ministro delle ferrovie dinanzi alla commissione, di voler cioè adoprarsi con ogni mezzo affine di presentare alla futura Camera un disegno di legge sulla statizzazione di tutte le ferrovie private.

Steinwender accusa il Governo di debolezza, di arrendevolezza e di paura; dice che esso nei negoziati per il riscatto della ferrovia del nord si dimostrò impari al compito; esprime la speranza che il ministro delle ferrovie provvederà energicamente alle statizzazioni future.

Mastalka, polemizzando con l'oratore precedente, dice che ciascun chilometro delle Transalpine costò cor. 94.000, mentre la ferrovia del nord costa solo cor. 55.000 per chilometro, compreso le locomotive e il parco ruotabile. Le Transalpine invece non hanno ancora nulla, sicchè a Trieste vi è scarsezza di vagoni. Chiede al ministro come metterà riparo a questo inconveniente. Dice di avere udito che il ministro avrebbe mandato a Trieste un suo delegato speciale con pieni poteri, a cui disposizione si sarebbe messo un milione coll'incarico di riparare all'inconveniente.

Derschatta, ministro delle ferrovie, dichiara che non si otterrebbe nessun risultato con l'avviare nuovi negoziati con la ferrovia del nord; dubita che mediante il riscatto secondo la concessione si otterrebbe un prezzo migliore mentre, invece si avrebbero ritardi; ammette che la convenzione non è ideale. Ma se lo Stato non vuol romperla una volta per sempre col sistema misto; se si è persuasi che l'opera di statizzazione debba cominciare con la ferrovia del nord, si deve fare il piccolo sagrificio chiesto dalla convenzione presente. Invita ad approvare la convenzione.

La statizzazione della ferrovia del Nord, approvata

Dopo che ebbero parlato ancora parecchi oratori si delibera di passare alla discussione articolata sulla ferrovia del Nord durante la quale riprese la parola anche il ministro delle ferrovie Derschatta rispondendo esaurientemente circa i diversi desideri esposti per il mantenimento in servizio di operai addetti da parecchio tempo presso la Meridionale, circa l'assunzione stabile degli operai delle officine ecc.

Quindi il progetto di legge per il riscatto della ferrovia del Nord è approvato fra insistenti e prolungati applausi tanto in seconda che in terza lettura. Con il progetto di legge si approvano pure alcuni ordini del giorno così quello del deputato Mastalka per il riscatto della ferrovia di Cassa Oderberg e della società delle ferrovie dello Stato, nonchè quello di Pattai per il riscatto della Meridionale.

L'approvazione del disegno di legge sulla Trento-Malè

In fine della seduta approvata analoga proposta d'urgenza di Conci si approva il disegno di legge per l'aumento della garanzia dello Stato per la ferrovia locale Trento-Malè.

Un' interrogazione di Sternberg

Sternberg chiede la parola per una interrogazione al presidente della Camera, e dice: In questi ultimi giorni è successo un caso inaudito, quale non è mai avvenuto in un altro Stato costituzionale. Un ministro austriaco, il ministro per la difesa Schönaich, è stato nominato ministro della guerra senza ch'egli sia stato sollevato dalla carica che prima aveva, senza che il presidente dei ministri abbia controfirmato il decreto di nomina, senza che ne sia stata data comunicazione a questa eccelsa Camera. Nel momento stesso in cui qui si indirizzavano ancora interpellanze al supposto ministro per la difesa del paese, questi era già ministro della guerra. L'oratore domanda al presidente della Camera se sia disposto a preservare la Camera contro siffatti trattamenti, e se intenda tutelare il prestigio della Camera dei deputati contro siffatte offensive manomissioni della costituzione da parte della Corona. Domanda poi al presidente se sia disposto ad elevare rimostranze all'Imperatore chiedendogli se intenda considerare o no la Camera come una rappresentanza parlamentare. Qualora l'Imperatore non desse al signor presidente della camera le spiegazioni convenienti su questo procedimento, offensivo per la Camera stessa, l'oratore dichiara che si permetterà di prendere la parola un'altra volta su questo argomento.

Il vice-presidente Kaiser, invece di rispondere al conte Sternberg, comunica il risultato di elezioni pel completamento di varie commissioni; poi indice la prossima seduta per martedì 30 alle 11 ant., coll'ordine del giorno: 1. relazione della commissione al bilancio sulle proposte concernenti gli assistenti di cancelleria; 2. legge contro l'ubriachezza. Si toglie la seduta alle 10.15 pom.

Commissione alla riforma elettorale
Le proposte per l'autonomia delle provincie

VIENNA 26 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha iniziato oggi la discussione dell'art. II della legge fondamentale sulla rappresentanza dell'Impero.

Grabmayr, relatore, si dichiara contrario a tutte le proposte tendenti a mutare la legge fondamentale e contrarie all'ordine del giorno Tollinger, approvato dal sottocomitato, che vuole preparare questo mutamento. Invita invece ad approvare l'altro ordine del giorno votato dal sottocomitato.

Starzynski presenta un nuovo disegno di legge, secondo il quale l'amministrazione può essere organizzata tanto dalle Diete quanto in via di ordinanza, e propone di includere in merito un nuovo articolo nella legge fondamentale dell'Impero.

La Commissione decide di discutere prima la proposta Starzynski per l'inserzione di un nuovo art. III e quindi di discutere l'art. III e poi l'ordine del giorno del sottocomitato.

Prossima seduta domattina.

L'ostruzionismo ruteno.

VIENNA 26 (N). L'annunciata ostruzione da parte dei ruteni contro la riforma elettorale incomincierà già nei prossimi giorni. I ruteni pensano di esumare tutte le interpellanze, rimaste inevase, che essi hanno presentato da quando esiste il regime parlamentare per presentarle ora nuovamente. Domanderanno poi la lettura di intere colonne di atti; già nella prossima seduta della Camera saranno presentate moltissime proposte d'urgenza per ottenere così la precedenza sulla proposta d'urgenza del Governo, affinchè la riforma elettorale sia messa all'ordine del giorno.

La distrettuazione del Trentino

VIENNA 26 (N). L'on. Conci ha presentato al presidente della commissione alla riforma elettorale il seguente «voto di minoranza»: Considerato che la provincia del Tirolo comprende due parti distinte in riguardo storico e nazionale e che alla parte italiana appartiene indiscutibilmente il territorio formato dagli otto capitanati distrettuali comprese le città di Trento e Rovereto, territorio che fu già sottoposto alla sezione di luogotenenza di Trento ed è tuttora dipendente dalla direzione di finanza di Trento, nonchè dai tribunali di Trento e Rovereto; considerato che il Governo, non tenendo conto di queste ragioni storiche e di fatto, computò per la provincia del Tirolo una distrettuazione la quale fondata sul regolamento elettorale provinciale per il Tirolo, stabiliva le circoscrizioni elettorali esclusivamente sulla base dei distretti giudiziari, senza riguardo alle minoranze nazionali dimoranti entro quei distretti; considerato che giusta le tabelle aggiunte al supplemento 2552 del progetto governativo, compilate sulla base dei risultati dell'ultimo censimento pro 1900, nella parte tedesca della provincia e quindi nei collegi elettorali tedeschi come furono proposti dal Governo, vivono in cifra tonda, compresi i ladini, 25.800 italiani, mentre nella parte italiana e quindi nelle circoscrizioni elettorali proposte dal Governo vivono circa 8700 tedeschi; considerato che senza dubbio la minoranza nazionale molto più esigua dimorante nella parte italiana non può essere presa in considerazione fintantochè non si userà il debito riguardo alla minoranza nazionale molto maggiore dimorante nella parte tedesca della provincia; considerato che la commissione per la riforma elettorale, avendo nella distrettuazione votata tenuto bensì conto degli 8700 tedeschi abitanti nella parte italiana ma non degli italiani della parte tedesca, ha manifestamente preso una deliberazione affatto ingiustificabile, tanto più che nella parte tedesca vi sono interi distretti giudiziari abitati da non tedeschi (come in particolare Ampezzo dove attualmente vivono 2992 italiani e 92 tedeschi) mentre nella parte italiana non vi è alcun giudizio distrettuale abitato esclusivamente o in prevalenza da tedeschi; considerato che la summenzionata deliberazione della commissione è tanto meno giustificabile, in quanto, contrariamente al principio sostenuto dal Governo e dalla commissione che si dovessero approvare le proposte del Governo qualora non fosse stata concertata una modificazione delle stesse d'accordo fra i partiti interessati, essa modifica nel senso suaccennato e malgrado le recise proteste dei deputati italiani la distrettuazione proposta dal Governo e siccome a danno della parte italiana si è statuita una eccezione anche nel senso che singoli comuni furono aggiunti ai collegi di comuni rurali coi quali non stanno in alcun nesso territoriale, in modo che la relativa deliberazione commissionale non può che essere ritenuta originata da un malinteso; considerato che la summenzionata deliberazione ha suscitato profondo malumore fra la popolazione italiana e che un convegno di tutti i deputati trentini al Parlamento e alla Dieta la dichiarò all'unanimità assolutamente inaccettabile; considerato che mantenendo quella deliberazione si ostacolerebbe una intesa alla Dieta del Tirolo e in particolare l'approvazione di un regolamento elettorale provinciale, i sottofirmati propongono il seguente emendamento: il par. 14 della distrettuazione per la provincia del Tirolo deve suonare: «14. Lana, Caldaro, Egna». Firmati: Conci, Malfatti, Hormuzaki.

Com'è noto, i voti di minoranza devono portare la firma di tre membri della commissione; quindi i due deputati italiani che ne fanno parte chiesero ed ottennero senz'altro la firma del deputato rumeno Hormuzaki.

Fra serbi e croati a Serajevo
Violente dimostrazioni

SERAJEVO 26 (B). Iersera una folla numerosissima di serbi inscenò una dimostrazione sul Corso, emettendo grida di «abbasso» contro il giornale croato «Hrvatski Dnevnik». Due redattori furono ingiuriati e malmenati. Furono bruciate varie copie del giornale.

La folla si recò quindi davanti all'istituto magistrale, gridando «abbasso» all'indirizzo del direttore. Durante la notte i croati tentarono di dar l'assalto alla redazione del giornale serbo «Srpska Rzet», ma ne furono impediti.

I serbi in onore di Rakoczy

BELGRADO 26 (N). A mezzogiorno parecchi deputati e giornalisti serbi e rappresentanti di varie associazioni serbe si recarono con piroscafo speciale ad Orsowa, per prender parte alla cerimonia per Rakoczy.

La fase risolutiva delle manovre nell'Jonio

TARANTO 26 (N). Ieri alle 10.40 la regia nave «Etruria», appartenente alla difesa di Taranto, trovandosi in crociera al largo della piazza forte, vide il nemico e ne diede avviso al comando di piazza, ritirandosi poscia all'ancoraggio. Alle 12 circa furono visti gli esploratori e i cacciatorpediniere della difesa uscire subito dal Mar Piccolo di Taranto attraversando compatti il canale. Il re, che si trovava in quel mentre al comando in capo per ricevere le autorità, assistette dal balcone al brillante sfilamento e mostrò la sua alta soddisfazione. Le torpediniere della difesa, uscite dal Mar Grande, si separarono in gruppi per attaccare la forza navale nemica. Questa manovra delle torpediniere che, fatta di pieno giorno, non risponde all'effettiva situazione della guerra, fu ordinata solo come speciale esercizio delle torpediniere. L'azione delle squadre e quella dei forti costituirono invece lo sviluppo di un importantissimo problema tattico. Alle ore 14 le forze navali furono distintimente viste divise in tre squadre, ciascuna delle quali assunse per obbiettivo un gruppo separato di opere di difesa della piazza forte. Ciascuna squadra eseguì così la propria evoluzione d'attacco, mentre i forti, accennando con rari colpi alla loro azione, ricercarono continuamente elementi di tiro, come se dovessero effettivamente sparare sulle navi. Alle 15, le torpediniere della difesa, divise in tre gruppi, mossero contro le squadre, e da lontano si vide che avveniva un'azione tattica fra torpediniere, cacciatorpediniere e la forza navale che attaccava. Contemporaneamente, a solo scopo d'esperienza, venne aperto un passaggio fra San Paolo e San Vito, facendo esplodere le torpedini di sbarramento. Tale esperienza ebbe pieno esito e fu attentamente osservata dal re, che dall'isola San Paolo seguì il principio di tutta l'azione. Alle 16 le squadre terminarono le evoluzioni d'attacco dinanzi ai forti e si diressero al largo verso il punto di riunione, ignoto al partito di difesa, il quale, durante la notte, attaccò in effettive condizioni di guerra, con le torpediniere della difesa.

DE TSCHIRSCHKY A ROMA
In udienza dal re - Merry del Val ricambia la visita al ministro tedesco

ROMA 26 (N). La «Tribuna» dice che de Tschirschky prima di lasciare l'Italia sarà ricevuto in udienza dal re.

Il cardinale Merry del Val si recò oggi nel pomeriggio all'ambasciata prussiana per ricambiare la visita al segretario di Stato de Tschirschky.

La chiusura del Congresso della Dante Alighieri

GENOVA 26 (N). La seduta antimeridiana del congresso della «Dante Alighieri» fu aperta alle 9.45. Presiede Boselli, che dà lettura di un telegramma del comm. Cittadini, che saluta il congresso a nome del comitato di Buenos Ayres (applausi). Boselli ricambia i saluti ai fratelli lontani che serbano in cuore il ricordo della patria (applausi). Si approva un ordine del giorno che affida ad una commissione, da nominarsi dalla presidenza del congresso, l'incarico di studiare e formulare, d'accordo col Consiglio, tutte le proposte che siano adatte al raggiungimento degli scopi della «Dante Alighieri» e di presentarle al prossimo congresso. Si discute la proposta del comitato di Varese, invitante il Consiglio centrale a farsi promotore della pubblicazione di un manuale per gli emigranti italiani, e si approva un ordine del giorno in questo senso. Si passa quindi allo svolgimento della proposta del comitato di Milano, sull'opera di diffusione della «Dante Alighieri» nelle scuole, e si vota un ordine del giorno invitante il comitato a studiare i mezzi per rendere efficace nelle scuole l'opera di diffusione della «Dante Alighieri», istituendo biblioteche circolanti e la distribuzione di opuscoli di propaganda. Alle 11.50 la seduta è tolta e rinviata al pomeriggio.

Alla ripresa, che segue alle 15.35, il prof. Riva svolge una proposta del comitato di Viterbo, che ogni anno ogni scolaro ed ogni insegnante diano un soldo per la «Dante Alighieri». Il prof. Salvioni svolge una proposta del comitato di Milano, per la tutela della lingua italiana nel Cantone Ticino. Dopo discussione vivace le proposte vengono accettate. Si accettano pure alcune altre proposte di Nathan, Levi, Celesia e della signora Calzetti. Boselli legge quindi un telegramma del comitato di Budapest e uno degli studenti italiani di Dalmazia, accolto con ovazioni. Si sceglie Cagliari a sede del futuro congresso. Boselli chiude il congresso constatando che esso si è svolto vivacemente ma serenamente, senza niuna offesa ad alcuna nazionalità. Il Consiglio centrale della «Dante Alighieri» è rimasto così composto: presidente, Luigi Rava; consiglieri: Bonaldo Stringher, Tecchio, Sannitelli, Fradeletto Guicciardini, D'Ancona, Beker, Luigi Schiavi, Bodio, Boselli, Pasolini, contessa Maria Siracusa, Ernesto Nathan, Francesco Torraca, Arturo Galanti, Marmora Pietro, Fogazzaro, Celesia, prof. Fumagalli, Giovanni Pascoli ed Enrico Serafini.

ALL' ESPOSIZIONE DI MILANO.
Un ricevimento offerto dai delegati esteri.

MILANO 26 (N). Stasera i commissari generali esteri presieduti da Gozon, commissario francese, hanno offerto al Comitato dell'Esposizione, alle autorità e a numerosi invitati uno splendido ricevimento nelle sale dell'Esposizione permanente. La serata riuscì magnifica. Il programma comprendeva una commediola di Pai «Chez soi» recitata da Peraydy e Lecomte della Comedie, monologhi recitati dalla Kolb e romanze cantate da Barriel dell'Opéra comique, dalle signore Bossetti, italiana, Telovr viennese e Revy ungherese.

UN' INTERVISTA CON MASSIMO GORKI A NAPOLI

NAPOLI 26 (N). Massimo Gorki accompagnato dalla sua compagna, signora Andreiewna, è arrivato stamane da Nuova York a bordo del «Prinzess Irene» si fermerà qualche tempo a Napoli poichè la signora Andreiewna è indisposta causa la traversata burrascosa.

NAPOLI 26 (N). Il giornale «Roma» reca che un suo redattore, appena giunto in porto il piroscafo «Prinzess Irene», si recò ad ossequiare Massimo Gorki. L'illustre scrittore è florido in volto ed ha aspetto robusto. Strinse energicamente la mano al giornalista e poi - fungeva da interprete la signora Andrejewna, che parla magistralmente il francese - dichiarò di essere venuto a Napoli appositamente per visitare la città dell'amore e i profughi russi che studiano nella nostra università. Interrogato che cosa pensasse della presente situazione in Russia, disse che la sua speranza è tutta nei giovani, che rappresentano la parte forte della società. Quelli che sanno e vogliono, quelli che si risparmiano e vivono lieti e sicuri in un quotidiano e fecondo cimento in mezzo alle battaglie e alle tempeste, sono i giovani che, illuminando la vita di luce sfolgorante, chiameranno le anime abbrutite dalla società alla riscossa e alla risurrezione. Gorki, accalorandosi sempre più, come assorto in un sogno d'arte, continuò: Il nembo è scoppiato, ma lo sfidatore delle tempeste fiero lo sfida pari all'antica quercia che rialza ai venti i nodosi rami quasi insultando; la tempesta incalza, ma egli resta altero fra il corruscare dei lampi e il grandinare dei tuoni sapendo che si stancherà la loro collera e gioisce della tempesta sapendo che le tenebre non a lungo nasconderanno il sole. Gorki avrebbe continuato se il giornalista non lo avesse scongiurato ad aversi qualche riguardo e a non lasciare che il soverchio lavoro dello spirito lo danneggiasse. Trattenne il giornalista ancora un po' e lo salutò dicendogli: «Arrivederci domani all'Hôtel Vesuvio».

Il ministero Clémenceau
presentato a Fallières

PARIGI 26 (B). Il presidente dei ministri Clémenceau presentò ieri nel pomeriggio i ministri al presidente Fallières. Il presidente espresse la sua soddisfazione per la formazione del Gabinetto, e dichiarò che l'istituzione del ministero del lavoro e della beneficenza pubblica deve servire di prova al paese che i miglioramenti delle condizioni delle classi operaie, così spesso promessi, dovranno essere finalmente attuati.

Il nuovo ministero del lavoro

PARIGI 26 (B). Il giornale ufficiale pubblica oggi la relazione sulla creazione del nuovo ministero del lavoro. Nella relazione si rileva che questo ministero dovrà occuparsi di tutte le vertenze che concernono la regolazione delle ore di lavoro, dei provvedimenti sanitari, delle misure per la tutela degli interessi degli operai, dei rapporti fra principali ed operai, nonchè dei consorzi e delle istituzioni di assicurazione contro le malattie, gl'infortuni e l'invalidità. Si osserva poi che con la creazione del nuovo ministero non potranno essere risolte varie questioni concernenti la presente lega degli operai, saranno prese però in esame e si faciliterà così in ogni caso la loro soluzione.

Il brigantaggio nel Marocco
Commerciante tedesco aggredito

TANGERI 26 (B). Un drappello di marocchini a cavallo catturarono fra Rabat e Casablanca il commerciante tedesco Heinrich, residente a Rabat, il quale fu malmenato ed ebbe poi salva la vita per il valido soccorso dei suoi dipendenti. Il corpo diplomatico vuole il ritiro di El Torres. La situazione ad Arzila, Rabat e Marakesch è ancora sempre grave.

La legge contro le congregazioni religiose
alla Camera spagnola

MADRID 26 (N). La maggioranza della Camera accolse ieri la legge sulle associazioni diretta contro le congregazioni religiose con grande freddezza, ma il Governo non si scoraggia punto, tanto più che i repubblicani promettono di appoggiarlo validamente. La situazione però è invariata. Naturalmente i gruppi reazionari sono fuori di sè ed assicurano di non voler dar quartiere al Governo.

I PREMI NOBEL.
Un italiano e uno spagnolo premiati.

PAVIA 26 (N). Un telegramma giunto ora all'Università di Pavia rende noto che per quest'anno il premio Nobel di lire 200.000 è stato assegnato al senatore prof. Golfj dell'Università di Pavia e al prof. Cajal dell'Università di Madrid.

L'estrazione dei cadaveri dal „Lutin“

PARIGI 26 (B). Iersera fu mandato a Biserta un distaccamento di questo corpo di pompieri, i quali dovranno occuparsi dell'estrazione dei cadaveri dal «Lutin». I pompieri sono muniti di sei apparecchi per poter affrontare l'aria infetta del sottomarino.

Un incidente alla Camera dei Comuni

LONDRA 26 (N). Durante la seduta odierna della Camera dei Comuni un individuo che si trovava nella tribuna per il pubblico turbò l'ordine. Esso aveva tipo orientale e portava un vestito pittoresco di color violetto. A un certo punto levandosi dal suo posto gridò a tutta voce: «Sono suddito britannico e reco un messaggio divino!» Gli impiegati della Camera allontanarono subito dalla tribuna il disturbatore. Questi proviene da Maurizio: si crede che sia affetto da mania religiosa.

La ripartizione delle terre in Russia

PIETROBURGO 26 (N). Lo czar ha approvato una fra le più importanti leggi di riforma finora compilate, quella cioè secondo la quale si abolisce la proprietà comunale. A ciascun contadino appartenente a un comune sarà assegnato per ripartizione un pezzo di terreno, che resterà di sua proprietà ed a sua libera disposizione. La promulgazione di questa legge avverrà fra circa due settimane.

I postelegrafici minacciano un nuovo sciopero generale

PIETROBURGO 26 (N). Da diverse regioni giungono notizie segnalanti una larga ripresa dell'attività da parte della Lega rivoluzionaria dei postelegrafici, la quale prepara un nuovo sciopero generale. Contro gli agitatori e gli impiegati aderenti all'agitazione per lo sciopero si adotteranno misure draconiane.

Sciopero nelle ferrovie del Sud

PIETROBURGO 26 (B). I giornali d'opposizione pubblicano la notizia mandata dal barone Kaulbar, comandante del distretto militare di Odessa, al ministro degli interni, che nelle officine ferroviarie del sud era scoppiato uno sciopero politico. Fino dal 24 corrente a mezzodì rimase sospeso il lavoro in tutte le officine di Jekaterinoslaff, Nischednyepresk e Brianski. Il numero degli scioperanti ammonta a parecchie decine di migliaia. Gli scioperanti esposero sugli edifici bandiere nere.

Sensazionali rivelazioni
nel processo contro i deputati operai

PIETROBURGO 26 (B). Ieri nel processo contro il consiglio dei deputati operai l'avvocato difensore Grusenberg dichiarò ieri nell'udienza pomeridiana di possedere la copia di una lettera dell'antecedente direttore di polizia e più tardi governatore d'Estonia, Lopuchin, datata dal 26 giugno 1906, nella quale lo scrivente comunicava al presidente dei ministri l'organizzazione di un «pogrom» contro gli ebrei e contro gli intellettuali di Pietroburgo. Il «pogrom» doveva avvenire nell'ottobre del 1906 per opera delle alte autorità con l'aiuto delle bande nere. Dietro invito del presidente il difensore lesse la lettera, limitandosi alle brevi notizie in essa contenute e chiedendo la citazione del Lopuchin come testimonio, il quale potrebbe confermare l'asserzione che il direttore del dipartimento di polizia, Ratschowitz, aveva fatto distribuire proclami nel distretto, e precisamente a Pietroburgo, dal noto capo della «Lega delle genti russe», Dubrovin, a Mosca da un redattore della «Moskawskaja Viedomosti», a Orel da un impiegato del governatore generale e a Wilna dal maestro di polizia. Il Ratschowitz avrebbe continuato per giunta a dirigere gli uffici di polizia per lungo tempo dopo che l'imperatore lo aveva sollevato dalla carica.

Le gesta del brigantaggio

ODESSA 26 (B). Nel villaggio di Kalagloi, cinque armati assalirono l'edificio dell'amministrazione comunale, legarono il guardiano e portarono via due casseforti contenenti 6000 rubli in denaro e 20.000 rubli in valori.

LO SCIOPERO DI BUDAPEST

BUDAPEST 26 (U. B.) Lo sciopero del personale del tram elettrico continua. Per le vie circolano poche vetture, guidate da controllori, ed anche queste furono prese a sassate. Per evitare peggiori disordini furono richiesti rinforzi militari. I negoziati per il componimento dello sciopero non sono ancora cominciati.

BUDAPEST 26 (N). I direttori generali delle due imprese tramiarie si recarono, invitati, dal ministro del commercio Francesco Kossuth, che riuscì a persuaderli di fare ai tramvieri alcune concessioni, riducendo l'orario. Non bastando la polizia pel servizio di sicurezza su tutta la rete tramviaria, furono impiegati anche dei riparti di truppa. La lega dei ferrovieri austriaci ha mandato ai tramvieri scioperanti 6500 corone.

Gli scioperi minerari nella Slesia austriaca

TROPPAVIA 26 (B). A Karwin, nel pozzo «Enrico», parte dei minatori si sono messi in sciopero fino da ieri nel pomeriggio, non essendosi essi ritenuti sodisfatti delle concessioni loro accordate.

GRANDI COSTRUZIONI NAVALI IN CINA

FRANCOFORTE sul Meno 26 (B). La «Frankfurter Zeitung» annuncia da Tientsin: Il Governo cinese ha deciso di costruire otto corazzate e due altre navi da guerra di 8000 tonnellate ciascuna.

Saint Saens gravemente ammalato. — PARIGI 26 (N). Il maestro compositore Saint Saens che si trova presentemente in viaggio per Nuova York a bordo del piroscafo «La Provence», sarebbe, secondo un radiogramma, gravemente ammalato.

La contessa di Montignoso e i suoi figli. LIPSIA 26 (N). Le «Leipziger Neueste Nachrichten» recano: E' probabile che per la seconda festa di Natale si permetta un nuovo incontro della contessa di Montignoso con i due figli maggiori.

L'epilogo del „vaudeville" di Köpenick

Come fu scoperto e arrestato l'autore del furto

BERLINO 26 (B). Circa l'arresto del truffatore di Köpenick, Vogt, si hanno questi particolari: La polizia criminale aveva ricevuto oltre 2000 denuncie contro persone sospette. I connotati del ladro furono comunicati anche ai direttori delle carceri. Il direttore dell'ergastolo di Ravitsch comunicò che si doveva fermare l'attenzione su certo Vogt, uscito dal carcere sei mesi fa. La denuncia rivestiva una speciale attendibilità per il fatto che il Vogt aveva subito già tre condanne per furto, due di sette anni per falsificazione di documenti e infine una di 15 anni di ergastolo per lo scasso della cassaforte del giudizio di Wongrowitz.

Il mariuolo, uscito sei mesi fa dall'ergastolo, era ora sotto osservazione della polizia. Ultimamente aveva soggiornato a Wigmar; nel luglio venne poi a Berlino e si stabilì a Rixdorf presso sua moglie e sua sorella.

La polizia potè scoprire, in seguito all'esame della sorella e dell'amante del Vogt, ch'egli abitava nella parte orientale della città e precisamente nella Langestrasse. La casa fu invasa dalla polizia e alle 9 del mattino i commissari, due della polizia di Berlino, uno d'Amburgo e uno d'Hannover, riuscirono ad arrestare il ladro, che fu trovato in possesso di 2050 marchi. Il Vogt non è mai stato soldato ed ha 57 anni.

Subito dopo l'arresto del ladro furono chiamati al presidio di polizia a Berlino il borgomastro di Köpenik, dott. Langerhaus, e il cassiere Wildberg, i quali furono messi a confronto con l'arrestato.

CRONACA LOCALE

IL NUOVO CONTRATTO LLOYDIANO

La sede.

La Camera viennese sembra finalmente convinta della necessità di accelerare la trattazione del nuovo contratto lloydiano e però - esaudito il desiderio degli czechi che volevano in compenso assicurata la statizzazione della Ferrovia del Nord - acconsentì che la legge sul Lloyd passasse direttamente alla commissione al bilancio senza il ritardo della prima lettura. Incomincia così subito la fase risolutiva del grave problema, il cui esame dev'essere intrapreso dai fattori locali, corporazioni e deputati, da un duplice punto di vista: se cioè le nuove condizioni fatte dal Governo al Lloyd e da questo accettate per i prossimi tre lustri di sua vita, corrispondano alle esigenze prevedibili dei traffici in generale di cui Trieste viene ad essere centro od almeno scalo, e in secondo luogo se in queste nuove condizioni trovino equa tutela e garanzia gli interessi e, possiamo dire, i diritti di Trieste di fronte alla azienda lloydiana.

Preferiamo per oggi il secondo tema. Esso in gran parte si riconnette al primo e però un esame esauriente di esso non potrebbe farsi che in unione al primo punto proposto. I due oggetti, nei quali è in gioco in modo particolare la nostra città, sono la sede del Lloyd e la questione dei capitani e degli impiegati lloydiani.

In quanto alla sede, fra il contratto ora in vigore e il nuovo contratto, vi è notevole differenza. Il contratto vecchio stabiliva espressamente la sede della società in Trieste; il nuovo contratto non contiene alcuna disposizione precisa sulla sede. Il Governo, nella motivazione del progetto, osserva che ritenne di poter fare astrazione da un impegno in proposito nel contratto, tanto più in quanto gli resti assicurata la necessaria influenza nel diritto spettantegli di approvare lo statuto sociale. Il programma è chiaro: non si ebbe, quasi, il coraggio di fare la dibattuta innovazione apertamente, si volle di proposito questa lacuna nel contratto, ogni modificazione del quale implicherebbe il consenso del potere legislativo, e tutto ciò per aver mano libera di fare, in via amministrativa, quando e come sembrerà più comodo, ciò con cui oggi si ritenne di non dover affrontare il controllo parlamentare.

Per conto nostro la libertà riservatasi dal Governo in una disposizione di tanta importanza, non corrisponde alla sfera d'azione che il contratto assegna in genere al potere esecutivo. Il nuovo progetto ha da valere per quindici anni, attraverso i quali le mutevoli tendenze dei Governi non devono essere lasciate sbizzarrirsi a loro piacimento. La sede di una società come il Lloyd è quasi la base di tutta la sua organizzazione e quando di questa organizzazione si fissano dal potere legislativo tutti i più minuti dettagli, non si può lasciare in balia del potere esecutivo una norma tanto importante e tanto delicata. Il Governo chiede al Parlamento la rinunzia ad un proprio diritto in oggetto nel quale il Parlamento non ha alcuna garanzia che il Governo possa e voglia in ogni momento informarsi a quella che sarebbe oggi o in avvenire l'opinione del consesso legislativo. Ecco perchè devesi insistere che il contratto sia in questo punto completato con una norma che, confermando il contratto vigente, stabilisca in Trieste la sede della società per tutto il periodo al quale deve estendersi la validità del nuovo patto.

Nè basta che il nuovo contratto fissi in Trieste la sede della Direzione generale, rispettivamente del servizio esecutivo. Ogni garanzia che il Governo abbia ad esigere anche per l'ente sociale in sè e per il Consiglio d'amministrazione e per la presidenza, la sede in Trieste, viene meno di fronte alla disposizione proposta che tutte le sedute del Consiglio d'amministrazione abbiano da aver luogo a Vienna e abbia a cessare la divisione del Consiglio in due Comitati, uno con sede a Trieste, l'altro a Vienna. In queste disposizioni è come una direttiva per quella che sarà domani l'intenzione del Governo circa la sede della società. C'è da temere che lo statuto non verrà approvato se non nel caso che stabilisca la sede sociale a Vienna, cioè là dove avrà sua sede effettiva il Consiglio d'amministrazione, staccando così completamente il potere esecutivo, che resterebbe a Trieste, dal potere deliberativo e amministrativo che esulerebbe tutto a Vienna.

Quale possa essere la portata pratica di questo distacco, di questo dualismo, per il servizio e per tutto lo sviluppo degli affari lloydiani e dei traffici in genere, potrebbe essere calcolato solo quando si conoscesse l'ampiezza delle funzioni che nello statuto si intende di affidare al direttore generale responsabile verso il Consiglio d'amministrazione. Comunque sia risolta nei dettagli la questione dei rapporti fra Consiglio d'amministrazione e direttore generale, non potrebbe che apparire in ogni caso irrazionale e dannosa la sede della società e della presidenza in luogo diverso da quello che sarà la sede della direzione. Il Governo stesso ha dovuto ammettere che una compagnia di navigazione non si può dirigere che da una città marittima ed ha perciò stabilito in Trieste la sede della Direzione esecutiva. Le ragioni medesime impongono che la società intera abbia la sua sede a Trieste e che qui abbia sede stabile anche la presidenza, che altrimenti non potrebbe fungere il suo statutario munere di sorveglianza sull'azienda, che qui infine abbia la parte preponderante la esplicazione dell'attività del Consiglio d'amministrazione se non si voglia o allargare tanto le funzioni del direttore generale da render illusoria ogni ingerenza deliberativa del Consiglio oppure esporre il servizio esecutivo a ostacoli e a ritardi inconciliabili con la natura della gestione e la praticità degli affari.

Sia come si voglia, dopo d'aver riconosciuto che la direzione dell'esercizio non può essere se non a Trieste, il voler trasportare a Vienna la sede ufficiale della Società, aggrava la offesa e il danno contro la nostra città e contro l'organismo sociale. Non è questa soltanto, come vorrebbe far credere il Governo nella sua relazione, una questione di portata tributaria; essa ha in realtà, per usare in senso contrario una frase governativa, una grande importanza per l'esercizio dell'impresa. Oltre che si tratta dei diritti bene acquisiti dalla città nostra di fronte al Lloyd, cui essa ha veduto sorgere dal proprio slancio ed ha alimentato di sacrifici e di lavoro.

Ecco perchè - e le pratiche già iniziate dai nostri deputati ce ne rassicurano - nulla dev'essere risparmiato per colmare la lacuna che nel contratto fu lasciata dal Governo a beneficio del proprio arbitrio per l'avvenire. La sede deve formar parte precisa ed esplicita delle deliberazione parlamentari e non deve potersi mutare per volere governativo nel corso della validità del contratto. E questa sede non può essere che Trieste, come il diritto, la equità, gli interessi del servizio richiedono, - il che non impedisce nè ostacola quella regolazione dei rapporti col Governo centrale e coi circoli commerciali e industriali dell'interno che sembri più conforme ai reciproci interessi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Rietti dai signori Enrico Walmarin e consorte cor. 20; dai figli dell'estinta, cor. 200.

Da E. F., per quota provvigioni, cor. 3.

Modificazioni al Magistrato civico. Col prossimo primo di novembre entreranno in attività alcune modificazioni nella ripartizione degli affari del Magistrato civico e nella distribuzione del personale.

Il dirigente dott. Artico curerà, come sinora, gli affari personali degli impiegati giurisperiti e dividerà col Podestà la firma delle spedizioni d'ufficio. Le nove sezioni restano numericamente invariate; la distribuzione del lavoro e del personale viene modificata come segue:

Alla I Sezione, diretta dall'assessore dott. Gregorutti, assistito dal commissario agli alloggi militari, sig. Francesco Prettner, e dal necessario personale di cancelleria, sono affidati gli affari militari; le guardie municipali; la polizia di sicurezza (gendarmeria e sfratti); gli incendi, i vigili, i teatri; il ramo forestale la pesca, la caccia, l'agricoltura, le guardie campestri; i passeggi, i giardini pubblici e la villa Revoltella;

la II Sezione, diretta dall'assessore Marchig, assistito dall'alunno di concetto dott. Ziegler e dal necessario personale di cancelleria, sbrigherà gli affari inerenti agli uffici d'ordine e gli affari personali di tutti gli uffici dipendenti dal Magistrato civico, escluso il personale medico; il Monte di pietà e la Cassa di risparmio;

alla III Sezione, diretta dal segretario di Consiglio dott. Gabrielli, assistito dal vice-segretario magistratuale Giovanni de Bernardi, dal dott. Ermanno Watzek e dal necessario personale di cancelleria, sono affidati: la Tesoreria e l'Esattoria; i conti preventivi e consuntivi del Comune; le imposte; l'esonero del suolo; le tasse lastrico, soldo pigioni e cani; i certificati per il trasporto di effetti;

alla IV Sezione, diretta dall'ass. dott. Boccardi, assistito dal segretario di Consiglio dott. Forti, dal segretario magistratuale dott. Pittoni, dal vice-segretario Arturo Coverlizza, dall'alunno di concetto dott. Petronio e dal necessario personale di cancelleria: l'edilizia, le acque, le strade e le ferrovie;

alla V Sezione, diretta dall'assessore Parovel, assistito dal segretario di Consiglio dott. Jacopich, dal segretario magistratuale Inchiostri, dal vice-segretario dott. Rangan, dall'alunno di concetto dott. Kabler e dal necessario personale di cancelleria: il ramo sanitario (fisicato civico, medici distrettuali, visitatori dei morti, levatrici, cimiteri, spedali, epidemie); gli affari personali di tutto il personale medico; i bagni e lavatoi pubblici;

alla VI Sezione, diretta dall'assessore dott. Rozzo, assistito dal segretario magistratuale dott. Novak e dal necessario personale di cancelleria: la pubblica istruzione;

alla VII Sezione, diretta dall'assessore dott. Manzutto, assistito dal vice-segretario magistratuale dott. Micolich e dal necessario personale di cancelleria: l'illuminazione, anche elettrica; il saggio; la pubblica nettezza: l'annona (macello, veterinari, canicida, epizoozie); i posteggi in generale; i capidistretto e i capivilla;

alla VIII Sezione, diretta dall'assessore dott. Frühbauer, assistito dal segretario magistratuale dott. Jellersitz e dal necessario personale di cancelleria: il culto e le festività pubbliche; il patrimonio del Comune (l'Economato); la Beneficenza (fondazioni pie, comprese quelle di stipendi scolastici, stipendi e sussidi scolastici), la Casa dei poveri e il Riformatorio;

alla IX Sezione, diretta dall'assessore Lonschar, assistito dal segretario di Consiglio dott. Saversich e dal necessario personale di cancelleria: l'ufficio statistico-anagrafico; il censimento della popolazione; le elezioni politiche e amministrative; le liste dei giurati; tutto ciò che si riferisce all'industria ed al commercio; le pertinenze e cittadinanze; le intimazioni; le iscrizioni pubbliche; l'istituto di mediazione del lavoro; le denuncie matrimoniali.

L'assessore dott. Pitacco disimpegnerà gli affari della Presidenza municipale e sarà assistito dall'alunno di concetto dott. du Ban.

La questione della carne. A Fiume e in Germania. Anche a Fiume, come in tutte le città della monarchia, la crisi della carne è all'ordine del giorno. Il Comune ha istituito una commissione d'inchiesta che tende ad accertare le cause generali e locali della crisi e a consigliare i rimedi.

Nella sua ultima seduta, la commissione si occupò anche dell'importazione di carne americana. Avendo la commissione, in una precedente seduta, deliberato di intraprendere passi per un'eventuale importazione di carne macellata dall'Argentina, il podestà riferì alla commissione di essersi rivolto ai sindaci di Genova e di Napoli, nelle quali città vennero fatti degli esperimenti in piccole quantità, ma dalle risposte risultò che i prezzi delle carni sono su per giù uguali a quelli usitati a Fiume. Identici passi furono fatti a Trieste, e il podestà di Trieste rispose che si doveva fare una prova con le carni dell'Argentina, ma quando il Governo seppe ciò, mise semplicemente il suo veto. Si rilevò inoltre che anche il Governo di Budapest emanò poco tempo fa una ordinanza con cui si vieta l'importazione di carni in Ungheria da paesi fuori d'Europa.

Così l'idea della carne argentina dovette essere abbandonata, come a suo tempo fu abbandonata anche a Vienna.

★ Finora nelle varie città di questo Stato la Germania era invidiata per le grandi quantità di bestiame che la politica daziaria vi faceva esportare dall'Austria-Ungheria. Da tutte le parti della Germania, invece, da società private, da Municipi, da Camere di commercio giungono al Governo continue lagnanze intorno al rincaro della carne, provocato dalle draconiane misure adottate alla frontiera in seguito alle insistenze degli agrari. Danzica, Colonia, Francoforte, Breslavia, tutte le più grandi città hanno fatto ricorso al Governo, perchè esso voglia, anche con le dovute garanzie, riaprire le frontiere all'importazione del bestiame straniero, o, qualora proprio si tema l'importazione di qualche epidemia, di aprire le frontiere a carne fresca, già sottoposta a rigoroso esame. Il Governo, che è in balìa della potestà agraria ma che non può restar sordo a tante lagnanze, ha già.... promesso di studiare la questione e, naturalmente, ha anche nominato una apposita commissione.

Ma dove va dunque questa benedetta carne?

Dalla relazione dell'Istituto per gli infortuni sul lavoro. Nel riassunto pubblicato ieri della relazione dell'Istituto di assicurazione per gli infortuni sul lavoro, è incorso, per la omissione di alcune righe di stampa, un errore. La ripartizione dei premi incassati per esercizi e province non si riferisce al complesso dei premi regolarmente incassati, ma alle differenze di premi o meglio alle sottrazioni di premi accertate dai controllori dell'Istituto.

La ripartizione dei premi in genere fra le province dà le seguenti cifre: Trieste cor. 615.000, Goriziano cor. 270.000, Istria cor. 164.000, Carniola cor. 323.000, Dalmazia 53.000 cor. A Trieste le industrie edilizie assicurate erano 222, quelle dei trasporti 99, le industrie meccaniche e i cantieri 179.

Fascio giovanile «Giovanni Bovio». Stasera, alle 8.30, i soci del Fascio giovanile «Giovanni Bovio» sono invitati alla serata di conversazione.

Un'adunanza degli studenti italiani a Vienna. Abbiamo per telefono da Vienna: Per lunedì prossimo gli studenti italiani hanno convocato un'adunanza a § 2, in cui si tratterà della questione universitaria e si darà comunicazione del risultato delle pratiche dei deputati presso il ministro dell'istruzione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Rietti, dai cugini dell'estinta signori Carla e A. Bernheim, cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dal cav. Salvatore Segrè cor. 30, dalla signora Betty Segrè cor. 20, dai sigg. Regina e Vittorio Hannau di Roma, sorella e cognato dell'estinta, lire 25 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal signor G. G. corone 270 a favore del fondo Margherita di Savoia.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore dei poveri orfani Curet: dalla signora Mary Laudi, per onorare la memoria della signora Elena ved. Rietti, cor. 30; inoltre dalla signora E. M. de N. cor. 20.

La tombola, a domicilio, della «Previdenza». Quei possessori di cartelle che ritengono di aver vinto il terno (eventualmente la quaderna o la cinquina) coi primi cinque numeri estratti mercoledì a sera, devono presentare alla commissione di verifica la cartella vincitrice e la ricevuta per il pagamento effettuato, stasera (sabato) dalle 8 alle 9 nella sede della «Previdenza» (via Valdirivo 9 I p.). Alle 9 precise saranno assegnate e pagate le vincite. Dopo si continuerà l'estrazione dei numeri, dei quali si darà pubblicazione nel «Piccolo» di domattina.

Elogi ai nostri vigili. Ieri mattina al comando dei civici vigili venne rimessa una gentilissima lettera d'encomio del capitano Patuzzo, comandante del piroscafo italiano «Jonio», per la solerte ed efficace opera prestata nel domare e spegnere l'incendio manifestatosi la notte dal 24 al 25 corr. a bordo del «Jonio». La lettera del comandante del «Jonio» era accompagnata da un'altra lettera della ditta R. Currò, rappresentante qui della Navigazione Generale Italiana, la quale esprime al comando dei vigili triestini riconoscenza e ammirazione per il validissimo concorso dato nell'estinzione di quell'incendio.

Le gare podistiche di domattina. Domattina, organizzate dal C. S. «Libertas», si svolgeranno le due annunziate gare podistiche, libere a tutti i soci di società sportive. Alle 8 precise dal principio del viale di via Miramar sarà data la partenza agli iscritti nella gara di corsa, per la quale il traguardo d'arrivo è fissato al casello del tram a Barcola. La distanza è di tre chilometri da percorrersi nel tempo massimo di 15 minuti. Alle 8.45 seguirà la partenza, dallo stesso punto della prima, per gli iscritti alla gara di marcia, i quali giungeranno sino a Miramar e quindi retrocederanno sino al casello del tram a Barcola: dieci chilometri di percorso da compiersi nel tempo massimo di ore 1.05.

Al primo arrivato di ogni singola gara, oltre alla medaglia d'oro, si aggiudicherà pure il titolo e la fascia di campione pro 1906.

Tutti gli iscritti dovranno trovarsi a disposizione della direzione già alle 7.30 al luogo di partenza.

Circolo Mandolinistico. La premiazione delle canzonette presentate al concorso bandito dal Circolo Mandolinistico stesso, seguirà mercoledì 31 corr., alle 8.30, nella sala sociale, via del Torrente 28, I piano. L'esecuzione delle canzonette fu affidata alla signora Argia Segrè, che sarà accompagnata al piano dal m.o sig. Francesco Sinico. Le canzonette scelte dalla Giuria per l'esecuzione verranno sottoposte al giudizio dei soci, ai quali spetterà la destinazione dei premi. Seguiranno le danze.

Convegni sociali. Il Circolo Tergeste darà domani, dalle 3.20 alle 8 pom., un festino di ballo nella sala D'Aquino.

★ L'Unione velocipedistica triestina farà domani una gita ciclistica a Cominiano e a Gorizia. Convegno alle 6.30 ant. ai Portici di Chiozza.

★ Domani a sera, alle 8, l'Unione Corale darà, nella sede sociale (via della Cattedrale 3), un trattenimento di varietà, in cui non mancheranno le danze.

★ Gli iscritti del Routier autonomo italiano, per la marcia Opicina-Postumia-Trieste, dovranno trovarsi domani alle 5.45 ant. presso il casello dell'elettrovia in piazza della Caserma. Giudici d'arrivo saranno i direttori del Club Veloce «Trieste» e il signor Maionica. I partecipanti di questa marcia del Routier autonomo italiano arriveranno qui tra le 11.30 e le 12.

★ Ai soci del Club Veloce «Trieste» è dato convegno per domani alle 11 presso il Caffè Fabris per attendere quei soci che saranno andati in marcia Routier. Al tocco e mezzo pom. sarà fatta una gita alla volta di Monte Rupino (Repentaber) partendo dai Portici Chiozza.

GRAVE DISGRAZIA

Una donna bruciata.

Ieri mattina, verso le nove e mezzo, strazianti grida di «Aiuto, aiuto, al fuoco» echeggiarono nella casa N. 4 di via Vienna. Fu subito un accorrere affannoso di curiosi da tutte le parti e in breve sulla via si formava un'enorme folla, ansiosa di avere notizie dell'accaduto. L'impressione crebbe quando, contemporaneamente all'arrivo di tre carri di vigili, agli ordini del tenente Bugliovaz, furono visti correre in quella direzione la vettura e il carro-ambulanza della Guardia medica con vari medici. Ecco di che si trattava. Al primo piano della suddetta casa abita la famiglia del signor T. Athanassoula, al servizio della quale trovavasi certa Orsola Carboncich, di 53 anni. Come di consueto, ieri mattina essa era intenta alla preparazione della cera per la pulitura dei pavimenti. Aveva già fatto liquefare la cera e stava versandovi dentro, da una bottiglia, della trementina, allorquando alcune goccie del liquido caddero sul fuoco, suscitando un vortice di fiamme, che in un attimo si comunicarono anche alla bottiglia. Questa andò in frantumi, producendo un violento scoppio, e il resto della trementina, rovesciatosi sulla parte di liquido già preda dell'incendio, non fece che aumentare la estensione delle fiamme. La Carboncich, in un attimo, ne fu avviluppata. Alle sue grida, accorsero le altre persone di servizio, che tentarono di gettarle addosso dei tappeti per soffocare le fiamme, ma anche questi s'incendiarono. Soltanto mediante una coperta e dopo grandi sforzi fu possibile liberare la disgraziata dall'immane flagello.

Quando poco dopo giunsero i dottori D'Osmo, Loser e Steiner, riscontrarono alla poveretta ustioni gravissime su quasi tutto il corpo. Apprestatele le prime cure, col mezzo del carro-ambulanza la fecero trasportare all'Ospitale, ove venne subito messa nel bagno permanente. La disgraziata, dopo aver sofferto atrocemente, spirò alle 2.30 pom.

I vigili che, come abbiamo detto, erano pure accorsi sul luogo, trovarono l'incendio già spento. Una cameriera dei Athanassoula, che aveva preso parte allo spegnimento, riportò anch'essa ustioni, sebbene non molto gravi, alle mani. L'Orsola Carboncich abitava col marito Giovanni, calzolaio, in via del Lazzaretto vecchio 11, ove erano occupati quali portinai. Presso i signori Athanassoula la disgraziata non era impiegata quale donna di servizio stabile. Si trovava presso di loro soltanto provvisoriamente e perchè l'avevano pregata, alcuni giorni fa, di attendere a licenziarsi soltanto quando essi si fossero provveduti della donna di servizio stabile: e - fatale combinazione - sarebbe stato giusto ieri l'ultimo giorno della sua permanenza presso quella famiglia!

I funerali della sventurata seguiranno oggi, alle 4 pom., per cura dell'impresa «Pietas».

Cadavere identificato. - Si tratterebbe di disgrazia. La salma di quel vecchio sconosciuto, che ieri l'altro precipitava dal muro di via di Romagna nella sottostante via Fabio Severo, rimanendo all'istante cadavere, e che, come riferimmo, fu trasportata nella cappella mortuaria di S. Giusto, iermattina venne identificata per quella di Antonio Zucolin, di 61 anno, abitante in via di Cologna N. 329. Lo Zucolin, che ha moglie e tre figli, ieri l'altro a mezzodì, come il solito, reduce dal lavoro presso la ditta Dessilla, in via Cecilia N. 2, si recava in famiglia. Egli pranzò con i suoi, e soltanto ebbe a lagnarsi di essere indisposto. E siccome da qualche tempo andava soggetto a frequenti capogiri, così, malgrado le esortazioni della famiglia di rimanersene a casa, lo Zucolin dichiarò di voler tornare ad ogni costo al lavoro, ritenendo trattarsi di cosa passeggera. E al tocco, infatti, egli se ne andò portando seco le chiavi del magazzino. Si ritiene che il povero vecchio, sentendosi male, passando per la via di Romagna, si fosse seduto sul muro per riposarsi, e quivi, colto da capogiro, fosse precipitato. Questa è particolarmente l'opinione della sua famiglia, non avendo egli mai espresse idee di suicidio. La sera, non vedendolo rincasare, la famiglia iniziò sollecite ricerche, e queste senza risultato. Iermattina, appreso il triste caso dal nostro giornale, una figlia del misero vecchio si recò a S. Giusto, e si vide dinanzi alla salma del padre.

Oggi alle 3.30 pomeridiane seguiranno i funerali.

Un gravissimo fatto a Muggia. L'altra sera, nella vicina Muggia, accadde un fatto gravissimo. Un malandrino, con la faccia resa irriconoscibile da una «truccatura», penetrò in un appartamento nel quale sapeva trovarsi una signora sola. Con minaccie di morte il furfante le chiese di consegnargli tutto il denaro che aveva in casa. Dinanzi a quelle minaccie e atterrita dal truce aspetto del malandrino, la signora cadde in deliquio. Egli, allora, ne approfittò per rovistare alcuni cassetti, da uno dei quali asportò un importo di denaro, poi si eclissò. Dell'audace furfante non si ha alcuna traccia.

Caduto da sei metri d'altezza. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Commerciale N. 490 ove trovò il ragazzo di 7 anni Riccardo Gech, il quale, cadendo da un muretto alto sei metri, aveva riportato una ferita lunga 5 centimetri al mento ed escoriazioni al ginocchio sinistro. Dopo avergli prestato le prime cure il dottore voleva farlo condurre all'Ospedale, ma i famigliari s'opposero.

Arresto ed immediata scarcerazione. Come narrammo ieri, mercoledì sera fu arrestato nell'osteria «All'Arrivo», in città vecchia, il noto pregiudicato Giuseppe Bruk, di 20 anni, nato a Trieste e pertinente a Zolbrichen, il quale era fortemente indiziato autore del furto commesso alcune ore prima a danno dell'oste Gregorio Gabich, in via dei Coppa N. 7, terzo piano. Narrammo pure che strada facendo il giovanotto aveva gettato a terra un orologio d'oro con catena d'argento, oggetti questi che furono riconosciuti per quelli rubati in casa dell'oste a danno del suo socio e subinquilino Stefano Simich, e rilevammo pure che, secondo alcune persone, il Bruk aveva commesso il furto con la complicità di tale Cappello, col quale era stato visto aggirarsi nei pressi della casa del derubato.

Apprendiamo ora che giovedì mattina fu arrestato il bracciante Ermanno Cappello, di 26 anni, abitante in via della Cattedrale N. 5. Il giovanotto però potè dimostrare di essere innocente: esso non aveva visto il Bruk (che conosce soltanto di vista) da circa tre settimane, dunque nessuno poteva averlo veduto in compagnia del ladro. Si ritenne trattarsi di un altro Cappello ed il giovanotto fu rilasciato immediatamente in libertà.

Compiacente, ma... ladro. Il giornaliero Francesco Erschen, di 43 anni, da Krainburg, abitante in via Pondares N. 5, acquistò alcune sigarette l'altra sera verso le 6 nello spaccio della signora Maria Demarschek, in via della Barriera vecchia N. 35, e, servito, esibì alla venditrice una banconota da 20 corone. La tabaccaia, non avendo sufficiente moneta per dare il resto all'avventore, pregò un individuo ad essa sconosciuto, che in quel momento si trovava nello spaccio, di recarsi a cambiare la banconota, incarico che il tizio accettò con vero entusiasmo.

— No la me ringrazi gnanca - esclamò l'individuo, un giovanotto sui 25 anni - per ste picolezze no voio esser ringrazià...

E, probabilmente per timore di essere ringraziato anche al suo ritorno... non si fece più vedere! Dopo aver atteso per circa un ora, l'Erschen, compreso finalmente di essere stato gabbato, denunciò la cosa alla polizia.

Furto di preziosi e di denaro. Giovedì nel pomeriggio ignoti ladri entrarono con chiavi adulterine nell'abitazione di Carolina Sonetti, in via dei Lavoratori N. 8, e dai cassetti di un armadio rubarono l'importo di 128 corone, nonchè alcuni oggetti preziosi del complessivo valore di 150 corone.

Il furto fu denunciato al commissariato di S. Giacomo.

Cronaca dei furti. Da una guardia del commissariato di S. Giacomo fu arrestato ierlaltro il falegname Francesco G., di 18 anni, da Postumia, il quale è fortemente indiziato autore del furto di un paio di stivali del valore di 6 corone, di una camicia e di tre fazzoletti del complessivo valore di una corona e 60 centesimi, commesso a danno di Giovanni Calcina, abitante in via del Molino a vento N. 54.

★ Il giornaliero Pietro E., di 28 anni, abitante in androna Santa Tecla, fu arrestato ierlaltro alla riva Grumula perchè colto mentre asportava tre tavole del valore di 3 corone e 60 centesimi, rubate a danno della ditta Antonio Palese.

Arresto di un satiro. Nell'alloggio degli emigranti della Società di navigazione «Austro-americana» sotto Servola, fu arrestato ierlaltro tale Alessandro B., di 30 anni, giornaliero, dall'Ungheria, il quale era stato accusato da alcuni suoi compagni di aver commesso atti di violenza a carico della bambina di cinque anni Giuliana H., figlia di un altro emigrante ungherese. Il giovanotto si protestò innocente, ma, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, lo fecero condurre agli arresti inquisizionali.

Un giovanotto che perde la ragione. Il commesso viaggiatore signor Michele Q., di 22 anni, da Rovigno, fu arrestato l'altra sera nell'osteria di Margherita Costantini, in via della Cereria N. 4, perchè accusato dalla padrona del locale di aver profferite minaccie di morte contro sua nipote Emilia Bronzin. Questa poi affermava di essere stata avvertita da uno sconosciuto che il giovanotto era in possesso della rivoltella. Il Q. si protestò innocente, e allorchè la guardia gli intimò di seguirla dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, montò sulle furie: prese per il collo il funzionario e lo colpì due volte con i pugni al petto. Per domarlo la guardia ebbe a durare non poca fatica. Ora il giovanotto si trova a disposizione del giudice istruttore.

Ferito da una sega circolare. Appena tre giorni dopo dal suo impiego nell'Arsenale del Lloyd, poco mancò ieri che il falegname Ermanno Stella, di 19 anni, abitante in via Leo, rimanesse mutilato nella mano destra. Infatti lo Stella stava segando del legname alla sega circolare messa in moto mediante la forza elettrica, quando il pezzo si spostò dal punto fisso in modo che il poveretto rimase con la mano destra impigliato nella sega, e riportò una grave e profonda ferita lacera su tutta la palma. Accompagnato nell'infermeria dell'Arsenale l'infermiere Crivicich prestò al ferito le opportune cure e quindi mediante una vettura fu accompagnato all'Ospedale ed accolto nel decimo riparto.

Un giovanotto che minaccia di morte i genitori. In un angusto quartierino della casa N. 2 di via S. Marco, abitano i coniugi Antonio e Gaetana Curatolo, da Castellammare del Golfo, col figlio Domenico, di 26 anni, calzolaio. Giovedì sera il giovanotto rincasò alquanto brillo e, non si sa bene per quale motivo, trovò alterco con i suoi vecchi. I vicini affermarono che il Curatolo fece un fracasso d'inferno: gridava e frantumava quanto gli capitava sotto mano. Dopo circa mezz'ora, i coniugi Curatolo uscirono precipitosamente dal quartierino e narrarono spaventati che il figlio aveva minacciato di ucciderli entrambi.

Si mandarono a prendere le guardie e il tristo fu condotto prima al commissariato di S. Giacomo, dove fu assunto a verbale, poi agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale.

Travolto da una vettura. Ieri mattina il dottore della Guardia medica, accorso in via del Bosco N. 14, trovò il fanciullo Eugenio Stanta, di 8 anni, il quale, essendo stato atterrato da una vettura, aveva riportato contusioni ed escoriazioni al ginocchio destro. Fu medicato.

Incidenti delle vie. L'altra sera verso le 7, il carrozzone del tramway N. 124, che passava per il Ponte della Fabbra, cozzò contro la vettura pubblica condotta da Francesco Sussa, causandole un'avaria, la riparazione della quale costerà al povero vetturale una ventina di corone. Il Sussa denunciò la cosa alla polizia, dove dichiarò che il solo responsabile era il frenatore.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica, per le necessarie cure: Luigi Meuri, di 4 anni, abitante in via del Vento 1, per una ferita di taglio alla fronte; Giuseppe Marz, di 30 anni, bracciante, abitante in via Riguitti 23, per alcune escoriazioni alla gamba sinistra; Maria Iannek, di 50 anni, abitante a Scorcola 354, per la distorsione della mano destra; Luigi Pignatelli, di 22 anni, falegname, abitante in via dei Montecchi 11, per una contusione alla coscia destra; Luigi Carmensich, di 48 anni, vetturale, abitante in via dell'Istituto 35, pure per alcune escoriazioni e contusioni alla gamba destra; Carlo Rustia, di 18 anni, cameriere, abitante in via Canova 14, per una contusione al ginocchio destro; Cristina Petrincich, di 43 anni, giornaliera, abitante in via Ponzanino 5, per una contusione alla fronte; Arturo Cerquenich, di 20 anni, fabbro, abitante in via del Pozzo 6, per una ferita di taglio all'indice della mano destra; Giuseppe Vodopivez, di 28 anni, muratore, abitante in via S. Giovanni 18, per una contusione all'anulare della mano sinistra; Ferdinando Lucchi, di 48 anni, manovale, abitante in via S. Giacomo in Monte 34, per una ferita lacera alla mano destra; Pietro Racheta, di 31 anni, pittore, abitante in via del Cisternone 16, per una ferita lacera al medio della mano destra; Bortolo Giraldi, di 32 anni, marinaio, per una contusione alla scapola destra.

OGGI APERTURA
della
Nuova Calzoleria Corso 32
(vis-à-vis l'Impresa Capellan)
ALL'INDUSTRIA TRIESTINA
Ricchissimo assortimento
CALZATURE DI PROPRIA FABBRICAZIONE
PREZZI MITISSIMI

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.

14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—: in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—. 3.—; sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. **J. APPEL**, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

Non comperate Seterie
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende. Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.

Raglan, Paletots, Soprabiti, Loden
VESTITI
da uomo e ragazzi
Grande scelta - Prezzi bassi
JESS, Barriera 15.

Focacce e Biscotti
Koestlin

SALSICCIE DELLA CARNIOLA.
Assaggiate i miei prodotti e già alla prima ordinazione vi convincerete dello loro squisita qualità:

Finissime salsiccie della Carniola, grandi 11 pezzi	f. 1.—
Salami e prosciutti . . . il chil.	» 1.25
Finissimi salami nostrani . . . »	» -.90
Finissimi prosciutti uso Praga . »	» 1.—

Tutto verso rivalsa da 5 chil. in poi.
M. MODIC, Schischka, presso Lubiana.

II.
Hauptstädtisches Adressenbureau
BUDAPEST, VIII, Jozsef-körut 26
fondato nel 1893
fornisce indirizzi dell'Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Bulgaria, Rumenia, Turchia ed Austria
Le migliori referenze. Servizio coscienzioso

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è **INTACT** in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

Lo smercio delle bevande senza alcool
„BILZ"
assicurano
un grande giro d'affari e un forte guadagno
Fabbricazione sotto il controllo permanente del
SANATORIO DI PRIMO ORDINE F. E. BILZ, DI DRESDA-RADEBEUL.
Di queste bevande vennero vendute:
nell'anno 1902 circa **3 milioni di litri**
„ 1903 „ **7 milioni di litri**
nell'anno 1904
circa 25 milioni di litri
ed al 1. Ottobre 1905 della **Sinalco-Seele** furono eseguite vendite, con le quali si possono preparare
oltre 60 milioni di litri
di gustosissime bevande, come lo comprova un certificato legalizzato
Cercansi primarie ditte che dispongano di capitali per affidare la vendita generale e la fabbricazione esclusiva
per Trieste e la Regione
dello
Sinalco e Sciroppo Sinalco
Ricette, campioni e prospetti gratis
a mezzo della Casa principale
FRANZ HARTMANN, DETMOLD
Si garantisce uno smercio grandissimo.

A MONFALCONE
vendesi casetta
pianoterra, due piani e accessori, nella migliore posizione.
Condizioni pagamento convenientissime
Rivolgersi: **Milocco Francesco, Ronchi**

IL TANTO RINOMATO PASTICCERE
Francesco Singer
Via Campanile 17 - Tel. 1552
già primo pasticcere della cessata ditta **Wünsch**
per il passato alle dipendenze delle più importanti pasticcerie di Budapest e della i. r. Pasticceria di Corte di Vienna
assume qualsiasi ordinazione di
DOLCI SQUISITI E GELATI
In occasione delle FESTE DEI SANTI
ha preparato una qualità speciale di
FAVE eccellentissime
SERVIZIO A DOMICILIO.

MOTOCICLETTE
Causa avanzata stagione **vendonsi** ancora alcune **motociclette a prezzi vantaggiosissimi.**
Fabbrica biciclette, motociclette e automobili
Vilém Michl, Slany (Boemia)

La Nevrastenia
(malattia nervosa) si guarisce con le efficaci **PILLOLE PACELLI ANTI-NEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.**
Flac. L. **2.50**, per posta per L. **2.85.**
Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI, LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste

Piante da vendere.
Il solito genovese si trova con copioso assortimento in **palme ed altri generi**, in **via Valdirivo 9.**
Fiducioso nella sua spett. clientela, si segna devotissimo
FRANCESCO RAPUZZI.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
CERTIFICATI DI CLINICI — SENTENZE DI TRIBUNALI
In tutta Italia cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia
A totale garanzia delle Vere Pastiglie il Pubblico chieda sempre le **Scatole**, che debbono portare all'esterno, traversalmente a la marca di fabbrica, la firma ben chiara di **„Giuseppe Belluzzi"** BOLOGNA (Italia). Le scatole doppie contengono l'istruzione in 8 lingue.

In via Torre bianca N. 21
GRANDE ASSORTIMENTO
Piante d'ornamento
provenienti da NERVI Ligure, e come il solito, coltivate in vaso, a prezzi moderati.
Fiducioso d'essere preferito, si segna
Dev.o **G. B. Viacava**

TACCHINI
grassi, macellati, oppure altro pollame, 5 chilog. oppure Carne di manzo prima qualità per arrostire oppure Carne di maiale 5 chilo Cor. 6.60 franco. 1 bottiglia finissimo Slivovitz da 50 gradi 3 litri compresa la bottiglia Cor. 8.—, 1 chilo Salame prima qualità, Cor. 1.50, altre Salsicce 1 chilo Cor. 1.60. Miele genuino garantito 5 chil. Cor. 7.— Prugne secche e noci e tutti gli altri prodotti della Bosnia a prezzi mitissimi. Vendita anche all'ingrosso. Prezzo corrente gratis.
Giorgio Wasiljevich
D.-Tuzla (Bosnia).

NUOVO NEGOZIO
Edoardo Schambik
Piazza della Borsa N. 8
ricchissima scelta di
Bronzi artistici, Ceramiche, Argenteria chinese, Giocattoli, Bijouteries, Articoli in pelle, Articoli da viaggio, Ventagli ecc.
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
SPLENDIDI ARTICOLI DI LUSSO
adatti per regali.
PREZZI FISSI MITISSIMI.

TOM GALLON 11
L'ESPIAZIONE
Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

«Disgraziatamente mi è stato rubato il portafoglio e finchè le banche non si aprono domattina....

— Prendete! - interruppe subito la giovane, gettandogli una piccola borsa. - Vi troverete ciò che vi occorre e molto di più. Se mi è lecito di offrire del denaro ad un signore...

— Non ho falso orgoglio, disse mr. Chickley, sorridendo modestamente. - Sono sempre stato di opinione che chi lavora ha diritto alla sua mercede. Ciò che rimarrà, cara signora, vi sarà debitamente restituito. Accetto, semplicemente per poter compiere quest'opera di misericordia e perchè, come ho detto, mi è stato rubato il portafoglio; diversamente non vi avrei disturbata. Ora, mio caro ragazzo - soggiunse volgendosi a Kenway - volete prendere il braccio del nostro povero amico?

Mr. Chickley accomodò il cappello in capo al morto, in modo da coprirgli buona parte del volto; quindi, con l'aiuto di Arnoldo, riuscì a metterlo in una posizione verticale; poi, con mille istruzioni susurrate a voce sommessa, si diressero verso l'uscio. Quando furono sulla soglia, Enoch disse alla giovane:

— Vi troveremo qui, al nostro ritorno?

— Sì.

Fuori, nel corridoio, mr. Chickley si curvò verso Arnoldo:

— Vi raccomando la maggior calma - fece il vecchio - qualunque cosa avvenga, è di non dimenticare mai, neppure per un secondo, che stiamo trasportando un morto per le vie di Londra in un'ora insolita. Se vi riuscisse d'esser spiritoso col defunto, a dirgli uno scherzo, o ad assicurarlo che domattina starà meglio, mentre attraverseremo il vestibolo, ciò aggiungerebbe molto sapore realistico alla nostra strana avventura. La vostra mano è più vicina al campanello dell'ascensore; volete suonare?

III.
Nella rete.

Arnoldo Kenway afferrò il morto per un braccio e con l'altra mano libera suonò il campanello dell'ascensore. Udirono ben presto il rumore del cancelletto che si chiudeva e lo stridere della carrucola, mentre l'asta di ferro, nel centro dell'ascensore, cominciò ad agitarsi. Il morto, non ben sostenuto, dondolava alquanto; e più d'una volta, mr. Chickley lo ammonì:

— Su, su, amico mio, ricomponetevi, conducetevi da uomo serio e dignitoso. Ormai dovreste esser superiore alle frivolezze di questo mondo. Ah, finalmente ci siamo!

L'ascensore, illuminato internamente, si fermò in buon punto e il ragazzo adibito a quell'ufficio, ne uscì e rimase in attitudine rispettosa, tenendo spalancata la porticina. Ad un segno di Enoch, Arnoldo vi s'introdusse per primo, tenendo il morto in modo che il dorso fosse voltato dalla parte del ragazzo. Quando vi furono entrati tutti e lo sportello fu chiuso, l'ascensore cominciò a discendere lentamente.

— Adagio, ragazzo mio, adagio, mi raccomando - disse Enoch col capo rivolto all'inserviente. — Il nostro amico non si sente bene... uno svenimento improvviso... e dobbiamo usargli dei grandi riguardi. Poveretto! Se è soggetto a questi attacchi, temo davvero che non lo conserveremo tra noi per lungo tempo.

Ai piedi della scala il cancello fu spalancato, e Arnoldo ed il vecchio uscirono dall'ascensore col morto sempre in mezzo

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

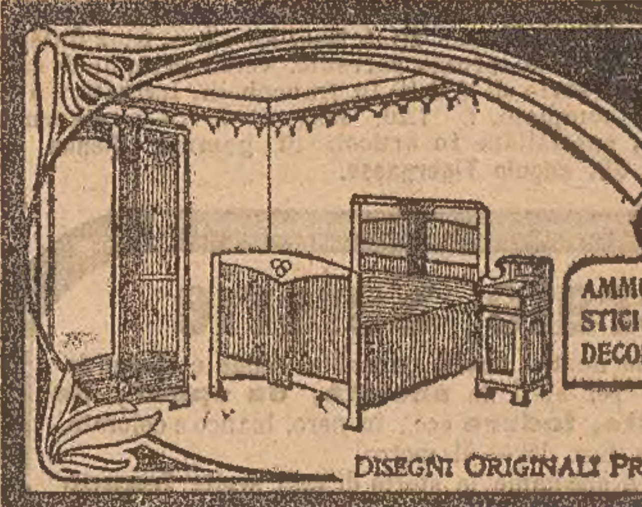
Sorgente amara Francesco Giuseppe
da secoli raccomandata da autorità mediche come la più ricca e la più sicura acqua purgativa.
La Direzione a Budapest

Orologi a pendolo
fior. 2.80.

Con soneria 70 cent. fior. 3.50.
Con soneria da torre fior. 4.50.
Con musica fior. 5.50.
Da caricarsi ogni 14 giorni fior. 6.—.
100 cm. alti fior. 6.50.
135 cm. alti, con due pesi, f. 10.50
135 cm. alti, tre pesi, fior. 17.50.
Orologi «Schwarzwälder» f. 1.—.
Orologi rotondi, da cucina, f. 1.20
Da caricarsi ogni otto giorni fior. 2.50.
Orologi con cuculo, 1 peso, f. 2.50.
detti, più grandi, con due pesi, fior. 3.50.
Garanzia in iscritto per 3 anni. Se non conviene si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa.
PRIMA FABBRICA VIENNESE DI OROLOGI A PENDOLO
Max Böhmel
OROLOGIAIO
Vienna IV., Margarethenstrasse 27.
— *Telefono 3523* —
Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 200 illustrazioni.

CRISANTEMI
a grandissimi fiori
sorpassanti tutto ciò che è conosciuto per forme e vivacità di nuance
Coltivati in vaso portante da 1 a 6 fiori secondo le varie forze, disponibili in piena fioritura dalla seconda metà d'ottobre p. v. a tutto novembre, al prezzo di L. 0.75 e L. 3 cadauno (imballaggio non compreso).
Sconti agli orticoltori-fioristi che fanno acquisti per centinaia
Si mandano pure dei **Fiori recisi per campioni** da L. 0.40 a L. 1 cadauno; tutti **fiori enormi.**
Dietro richiesta sarà spedito franco, oltre che il catalogo delle piante per ornamento di parchi e giardini, uno speciale per **PIANTE DA FRUTTA,** il quale contiene, con la descrizione di tutte le varietà disponibili, dei cenni pratici per la potatura e piantagione ecc.
Indirizzare lettere e telegrammi alla
Fioricoltura Porfesi
BRESCIA

ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telefono 1323
Autorizzata Officina INSTALLAZIONI Acqua - Gas e Luce elettrica
Noleggia a estinzione Lampade, Stufe e Scaldabagni a Gas
— Prezzi di fabbrica —



FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
TRIESTE VIA CASSA DI RISPARMIO 5
AMMOBIGLIAMENTI ED ARREDAMENTI ARTISTICI IN OGNI STILE.
DECORAZIONI IN LEGNO E TAPPEZZERIE.
DISEGNI ORIGINALI PROPRI — CATALOGHI GRATIS.

Parere del signor Dott. H. Frank
Primario della Divisione per malattie interne e direttore dell'ospitale di Merano.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Le posso confermare che il ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *venne usato nel nostro ospitale in casi di grave debolezza e d'anemia, con eccellente risultato.*
MERANO, 20 Febbraio 1906.
Dott. H. Frank.

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette
Libretti di Versamento a Risparmio
all'interesse del
3¾%
assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.
Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15, pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

IMPIANTI ELETTRICI
Oesterr. Siemens-Schuckertwerke
Rappresentante Ingegnere T. Riedel
Piazza della Borsa N. 7.

a loro. L'illuminazione nel vestibolo era più intensa e molte persone andavano e venivano; ma essi proseguirono indisturbati fino alla porta d'uscita; quivi giunti, mr. Chickley si limitò a volgere il capo per domandare un «cab». L'inserviente corse subito fuori e, dopo un momento, i due uomini ebbero la soddisfazione di udire l'acuto fischio del portiere annunziante l'arrivo della vettura. Ma ancora non erano fuori dal bosco incantato. Molti curiosi si erano fermati intorno a loro osservando il gruppo e specialmente l'uomo nel mezzo che trascinava i piedi e sembrava privo di sensi. Un signore attempato, vestito in abito da sera, si avanzò:

— Non sarebbe meglio chiamare un medico? Nel muoversi soltanto il vostro amico potrebbe...

— Grazie, non è necessario per il momento - disse Enoch, facendosi innanzi così da nascondere meglio il viso del cadavere. — La cosa più opportuna per ora si è di condurlo a casa sua e di affidarlo alle cure di persone che conoscono la sua malattia. Ha già avuto degli altri attacchi come questo e in poco tempo si rimetterà.

Finalmente erano usciti dall'albergo! Avevano soltanto da liberarsi del portiere che stava presso la carrozza tenendo lo sportello aperto; Enoch salì pel primo e Kenway sollevò il morto, mentre Chickley, alla sua volta, lo traeva dentro verso di sè; appena l'ebbero introdotto nel «cab», Arnoldo, con un salto, vi salì lui pure. Mr. Chickley si affacciò un istante e sorrise al portiere, ma non diede nessun indirizzo.

— Dite al cocchiere di andar di passo... molto adagio, mi raccomando, e di dirigersi verso il ponte di Westminster. Gli dirò allora dove deve fermarsi; sul momento non ricordo bene il numero, ma riconoscerò la casa.

La carrozza attraversò il cortile, l'arcata e ben presto si trovò nello Strand. A quest'ora tarda poca gente si vedeva per le vie; nessuna luce si vedeva alle finestre: Londra era immersa nel sonno.

Allo svolto d'una via la carrozza fu obbligata a fermarsi per lasciar passare il furgone della posta; in quel momento Arnoldo scorse un «policeman» sul marciapiede che guardava dentro alla vettura; era lontano un metro appena. Il giovane si chiese più tardi se quell'uomo aveva notato la sua eccessiva pallidezza.

Giunsero al ponte di Westminster; fu allora che m.r Chickley, vedendo il ponte perfettamente deserto, si sporse dal finestrino e disse al cocchiere di dirigersi verso una piccola via in «Lambeth».

— Fermatevi all'angolo; non importa che voltiate nella via.

— Non sarebbe più prudente condurre il signore fino alla porta di casa sua? - domandò il cocchiere.

— No, grazie - rispose soavemente Enoch; se qualcuno della sua famiglia lo vedesse quando l'aiuteremo a scendere, proverebbe un'impressione troppo penosa. Lo sorreggeremo per quei pochi passi che dobbiamo percorrere dall'angolo a casa sua.

La carrozza fu fermata nel punto indicato da mr. Chickley, e per primo ne discese Kenway. Il cocchiere stava per smontare da cassetta, sperando di rendersi utile in quell'emergenza, ma Enoch pose un freno al suo zelo intempestivo, dicendogli:

— Non v'incomodate, mio caro, il nostro amico sta molto meglio e potrà camminare abbastanza bene. Ecco qui, - e mentre parlava, depose alcune monete nella mano del cocchiere, - uno scellino per voi. Buona notte; grazie della vostra premura; buona notte!

(*Continua*)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

Corrispondenza aperta. *Vittoriano.* E' possibile che il consolato cui si rivolgerà sia in grado di darLe le informazioni che desidera. Se terze persone verranno poi a sapere della sua domanda d'informazioni, questo non glielo possiamo dire nè noi nè nessuno. Non si sono altre spese fuori dell'affrancazione della risposta. — *D'Annunziano.* Il giornale letterario in cui D'Annunzio si occupò del verso libero è la *Poesia* di Milano. — *Costante lettore.* Il Teatro Verdi, anticamente, aveva cinque ordini di palchi; poi l'ultimo ordine fu trasformato in loggione. Il loggione nella sua forma attuale, esiste dal 1884. — *Lettore Caffè Metropol.* Nell'ultimo censimento Genova aveva 235.000 abitanti. — *Ernesto S.* Proprietari del Politeama Ciscutti di Pola sono gli eredi Andreolli, impresario il sig. Bolzicco. — *Titina bella.* Nella non è nome a sè, ma diminutivo o vezzeggiativo di una quantità di altri nomi, come Marinella, Anna, Elena, ecc. — *Diversi ammiratori.* Esperanza Clasenti è nubile. — *Lega nazionale.* Il valtzer «El Turia» è di Granado. — *H. Y.* Il «Mefistofele» di Boito è nel repertorio dell'Opera di Vienna, ma lo si rappresenta molto raramente. C'è anzi attualmente una viva agitazione fra vari enti che s'occupano di teatro per rimetterlo in scena con esecutori italiani. — *Graziella.* Partendo da Trieste alle 5.30 pom. si arriva a Roma il dì seguente alle 1.07 pom. A Mestre vi è una fermata di un'ora e mezzo. — *Interessato.* Da Bischoflack le conviene spedire direttamente a Trieste e da qui via mare a Ravenna. Abbiamo per Ravenna un servizio regolare di piroscafi con partenza ogni sabato sera.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.7, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.8. Oggi: alta marea 7.16 ant. e 6.40 pom. - Bassa marea 0.29 ant. e 0.59 pom.

Ogni giorno una. Un viaggiatore racconta:

— A Chicago ogni casa ha proporzioni colossali. Vi sono edifizi giganteschi, strade interminabili, piazze immense; alberghi non veduti in alcuna parte del mondo. Figuratevi che nel mio albergo quando suonavo il campanello venerdì sera, il cameriere giungeva nella mia camera domenica mattina....

ASTERISCHI DI CRONACA

La decorazione esterna ad affreschi della chiesetta del Frenocomio di Guardiella fu affidata al prof. Eugenio Scomparini, il quale inizierà in questi giorni il lavoro. La tecnica dell'affresco e della grande composizione murale ha da qualche tempo un risveglio anche nella città nostra, e non soltanto nell'edilizia pubblica, ma anche nella privata. Confortante risveglio, giacchè la tecnica murale fu sempre per gli artisti una grande scuola di maniera larga e di robusto e risoluto disegno: due cose che si facevano sempre più rare nell'arte essenzialmente analitica dei nostri tempi.

*

Le donne musiciste sono numerosissime; anzi più numerose degli uomini; viceversa è molto piccolo il numero di quelle che coltivano la musica con talento di compositrici, o sia pure di trascrittrici. Fra queste c'è una concittadina, la signorina Lucilla Bolla, che ebbe grandi lodi da severi giudici tedeschi per l'eccellente stile delle sue trascrizioni d'antica musica italiana d'organo e di cembalo, adattata al pianoforte, e delle sue composizioni ispirate pure agli antichi maestri. La signorina Bolla farà udire domattina alle 11.30, nella sala Schiller, questa musica di sua trascrizione e di sua composizione, ad un pubblico di invitati; ne avremo poi pubblico saggio lunedì, nel concerto del violinista Heuberger.

*

Un'ultima eco delle corse di settembre sull'ippodromo di Montebello: la Società delle Corse ne ha pubblicato la minuziosissima relazione ufficiale dal lato sportivo. Ne spigoliamo qualche dato per gli amanti della statistica. La scuderia vincitrice fu quella del signor Giuseppe Sesana che si portò via 6775 corone di premi; ma subito dopo viene il cav. Giuseppe Rossi con 6750 corone; terzo, a una certa distanza, Morgenstern e Ruziczka, con 4175; quindi, con somme superiori alle 2500 corone, le scuderie Lamma, Tamberi e Gargiulo, Gerinr e Borgatti. Il cavallo che fece più guadagnare al suo proprietario fu *Kirkwood junior*, mangiatore di chilometri e di premi per 3650 corone; segue *Darling Girl*, che ne portò alla scuderia 3375; poi *Contralto* con 3200; poi *Axmere II* con 2975; poi *Wainscott* con 2500, *Nizzardo* e *Liliomfi* con 2400. Il migliore record triestino fu quello di *Wainscott* (1.23); subito dopo quelli di *Kirkwood* (1.23.3), di *Harrison Wilkes* (1.23.4) e di *Contralto* (1.24.4).

*

La gentile signorina Romana Sommacampagna si è unita in matrimonio col signor Arturo Montagnari.

TEATRI.

Filodrammatico. La serata d'onore di Ruggero Ruggeri riuscì magnifica, sia per concorso affollato di un pubblico squisitamente elegante, sia per il programma d'arte, che fu svolto con magistrale efficacia. Il Ruggeri, accolto da una lunga ovazione, interpretò il «Gringoire» - il leggiadro quadretto a sfondo storico cui Teodoro de Banville diede tanta luce di grazia e di poesia - con intensità vibrante e con cristallina limpidezza di dizione. Fu applaudito vivamente nella scena d'amore, in cui fu bene assecondato della signorina Ferrero. E anche il Bertramo, dignitoso e regale «Luigi undecimo», e gli altri attori resero con evidenza le rispettive figure del contorno. Ma dove il Ruggeri assurse a vera potenza d'arte fu nell'interessantissimo dramma dell'Henriot «L'istruttoria», che fu ascoltato dal principio alla fine con una straordinaria attenzione, che quasi era una tensione: tanto il pubblico è avido di istruttorie, sia nella vita pratica che sulla scena. Il valoroso attore, nella scena finale del dramma, - che termina con l'assalto epilettico, - impressionò fortemente per la sua singolare efficacia e fu acclamato con entusiasmo, sì da doversi ripresentare sei o sette volte alla ribalta, mentre gli veniva presentato un dono di valore, omaggio del direttore del teatro.

La signora Bertramo e gli attori Rizzolo, Bertramo, Cappelli ecc. si aggrupparono degnamente attorno al valentissimo protagonista.

Il grazioso e arguto attino del Bracco: «Uno degli onesti» - in cui fu salutata festosamente Emma Gramatica, offerse campo al Ruggeri di spiegare le sue qualità comiche. E coi due sunnominati furono apprezzati e applauditi il Ferrero e la signorina Dondini. La serata di ieri fu tra le più attraenti della stagione, tanto che questa sera, a generale richiesta, l'intero interessante programma si ripete.

Lunedì l'attesa novità di Giannino Antona-Traversi, presente l'autore. Veniamo pregati di avvertire che i palchi ed i posti prenotati tanto per questa rappresentazione quanto per la serata giacosiana, che si darà mercoledì 31 corr., se non saranno ritirati fino a tutto domani, domenica, andranno venduti ai nuovi richiedenti.

Politeama Rossetti. Stasera si darà la quinta rappresentazione del «Rigoletto».

Fenice. Nonostante il tempaccio, ieri sera il bravo trasformista Frizzo ebbe teatro affollato alla sua serata d'onore. Grande successo di curiosità ebbe «Frizzo dietro le quinte». La curiosità del pubblico fu appagata, giacchè le scene trasparenti permisero di vedere Frizzo guizzare anzi quasi volare fra le quinte, spogliarsi, vestirsi, trasformarsi con una rapidità indiavolata. Buon successo ebbe anche in un suo nuovo scherzo comico, «La fuga di Fifì». Nell'«Eldorado» si presentò in alcuni nuovi «numeri» attraentissimi. A Frizzo furono offerti tre regali di valore e un'artistica medaglia d'oro, dono della direzione del Teatro.

Stasera, penultima rappresentazione, Frizzo replicherà tutto lo spettacolo dato iersera.

Domani, domenica, ultime due rappresentazioni, alle 4 e alle 8 precise.

Goldoni. Questa sera la compagnia drammatica viennese dà la pochade: «Bigamia» di Kraatz, che ebbe molte repliche a Vienna.

Domenica recita diurna alle 3.30, dedicata ai fanciulli, con la fiaba in 4 quadri «Hänsel e Gretel» e la farsa «I cattivi ragazzi alla scuola». I pezzi musicali della fiaba saranno accompagnati dall'orchestra diretta dal m.o Teply.

Di sera replica a richiesta generale dell'esilarante vaudeville «Egli e sua sorella».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 8. (Turno C.) *Rigoletto*, in 4 atti di G. Verdi.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *Gringoire* 1 atto di T. de Banville. *L'istruttoria*, 2 atti di Henriot e *Uno degli onesti*, 1 atto di R. Bracco.
FENICE. Ore 8. Rappresentazione di varietà del trasformista Frizzo.
GOLDONI. Compagnia viennese di prosa. Ore 8. *Bigamia*, in 3 atti di Curt Kraatz.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

L'ultimo dibattimento della sessione

Oggi sarà tenuto alle Assise l'ultimo dibattimento della seconda sessione del corrente anno. Giovanni Gherdol, da Trieste, è accusato del crimine di grave lesione corporale, per aver vibrato un pugno che produsse la perdita dell'occhio colpito. Presiederà il cons. Pederzolli; difenderà il Gherdol l'avv. Daurant.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

La strana indifferenza di un marito Cussì ga volù Iddio

La mattina del 17 settembre, sulla via di Padriciano, fu rinvenuto il cadavere d'una donna sulla quarantina. Il cadavere giaceva prono ed era già quasi stecchito. Accorse sopraluogo l'autorità e, dopo indagini, fu assodato che la donna trovata morta era la moglie del bracciante Francesco Trevisan. Sulle prime si pensò che la morte potesse essere dovuta a causa dolosa, tanto più che sotto al cadavere fu trovato sangue coagulato: ma la necroscopia assodò che la donna era morta in seguito a paralisi cardiaca in istato di alcoolismo acuto. Si seppe poi che la disgraziata, ubriaca, scendeva a Trieste in compagnia del marito e del figlio, quando era stata colta da malore. Incominciava ad imperversare un uragano di bora con pioggia e il marito, impazientito, l'aveva lasciata lì e col figlio se ne era andato tranquillamente a casa, ove giunto s'era messo a dormire...

Per tale strana indifferenza, Francesco Trevisan fu Domenico, di 40 anni, dall'isola Morosini e dimorante a Trieste, comparve iermattina dinanzi al segr. dott. Segnian, per rispondere della contravvenzione di trascurata assistenza di un ammalato (§ 360 cod. pen.).

Un ometto asciutto e dal fare untuoso, il Trevisan. Parla piano e lentamente, strascicando le parole finali delle sue risposte in tono lamentevole; e non fa che ripetere: «Cussì ga volù Iddio!»

— Sapete di che si tratta?

— Sissignor, sior giudice; Cussì ga volù Iddio!

— Veramente, se voi aveste agito altrimenti, forse a quest'ora vostra moglie non sarebbe morta... Ma sentiamo: com'è andato il fatto?

— Ierimo stai suso e gavevimo bevesto in tre: mi, ela e el figliastro, un litro e mezzo de vin e tornavimo abasso. Tutintun ela la xe cascada in tera. Go ciapà paura, anca perchè 'l xe vignù zo un temporal tremendo...

— E siete venuto difilato a casa, vi siete messo sotto le coltri e buona notte!

— Cussì ga volù Iddio!

— Lasciamo stare la volontà di Dio... E avete lasciato lì, al freddo, alla bora e alla pioggia quella povera donna, senza cercar di metterla al riparo, senza tentar di portarle soccorso, nulla!

— Ah, nossignor. Gavevo l'ombrela con mi e quando che la go vista cascar in terra, mi me son messo vizin de ela e ghe tignivo sora l'ombrela verta.

— Ma poi l'ombrela occorreva a voi e naturalmente...

— Xe sta el putel ch'el me ga dito: 'Ndemo, 'ndemo.

— «Putel»? Quanti anni ha?

— Quatordise ani.

— E lo chiamate «putel»? Almeno quando siete arrivato a Trieste, potevate avvertir qualcuno, la Guardia medica, la polizia... qualcuno insomma....

— Go ciamà un carador ch'el xe passà e ghe go dito de meter sul caro quela povera dona; ma 'l me ga dito de no e el ga tirà drito. Co semo rivai a Trieste, go messo el putel in leto e mi me son messo a pensar ala povera mia moglie, che la iera soto l'acqua e soto la bora. E me go indormenzà... (Sospirando): Eh! Cussì ga volù Iddio.

— Ma nemmeno la mattina dopo vi siete curato di prender notizia di vostra moglie.

— Sì, sì... ghe go dito al putel ch'el se informi...

Il giudice condanna l'ineffabile Trevisan a 3 settimane d'arresto.

— Vi adattate?

— Eh! Cussì ga volù Iddio, sior. Va ben me adato.

Rappresentava il P. M. l'uditore giudiziario dott. Spongia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «China» e «Bohemia» da Fiume, «Carinthia» da Costantinopoli e Brindisi, «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola e scali con 50 passeggeri, «Hermine» da Gulfport e scali, «Sofia» da Nuova York, scali e Fiume; il pir. ital. «Epiro» da Salahora e Bari con 6 pass., e il pir. inglese «Congo» da Liverpool e scali.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Spizza, «Euterpe» per Alessandria e Costantinopoli; i pir. a.-u. «Belrorie» per Venezia; «Fram» per Messina, «Sebenico» per Metcovich, e il pir. ital. «Alleanza» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Baross» arrivò il 26 a Palermo; «Tibor» il 24 a Lisbona; «Nador» il 20 a Newport; «Buda II» il 24 a Rio Janeiro; «P. Becher» partì il 24 da Genova per Braila; «Benaco» il 20 da Napoli per Metcovich; «Eteika» il 20 da Cette per Costanza.

Lloydiani. «Austria» da Kobe arrivò il 25 a Fiume; «Silesia» da Kobe per Trieste proseguì il 25 da Calcutta per Colombo; «Africa» arrivò il 25 a Durban.

«Austro-Americana». «Auguste» passò Gibilterra il 25 da Savannah per Barcellona; «Maria» arrivò il 25 a Filadelfia.

26 ottobre.

Da POLA.

— Visita al Museo.
Ieri sera si trattenne per più ore in accurata visita al civico museo il professore Kubicek, membro della commissione per la conservazione dei monumenti storici di Vienna. Il prof. Kubicek sta elaborando uno studio sulle isole del Quarnero e specialmente su Ossero, dove si era recato in questi giorni.

— Disgrazia sul lavoro.
Oggi col piroscafo dell'«Istria-Trieste» giunse da Rovigno il falegname Stefano Fortunato, il quale lavorando si produsse con un colpo di accetta alcune ferite al piede sinistro. Fu accolto all'Ospedale.

— I ladri all'opera.
Nell'abitazione di Giuseppe Pericich, al N. 12 di via del Saldame, s'introdussero ieri notte i ladri, che, forzata la porta, rubarono 120 corone in contanti e due orologi d'argento. Le guardie in borghese Carlin e Iellen arrestarono quali sospetti autori del furto Anna M., Rodolfo F., Antonio C. e Raimondo B., che furono denunciati al Giudizio.

Fu pure arrestato oggi Emilio Z., di 27 anni, da Gorizia, sospetto autore di un furto a danno di Teresa Bruschina e perchè, sebbene vagabondo e senza mezzi, trovato in possesso di alcuni oggetti d'oro di sospetta provenienza.

★ Federico Varga denunciò ieri al comando di p. s. che ieri notte, mentre dormiva con altre persone in una stanza in via della Bissa, fu derubato di vari effetti e di denaro. Manifestò i suoi sospetti su due camerieri disoccupati, i quali però sono già partiti da Pola.

— Monte di pietà.
I depositari di pegni del mese di settembre 1905 devono fare il dispegno o il reimpegno entro il mese in corso, altrimenti i pegni saranno messi all'asta. L'asta dei pegni scaduti nell'agosto u. s. sarà tenuta sabato 3 novembre p. v. a pianoterra del Mercato centrale di Piazza Verdi.

— Scomparso.
Il settantenne Leonardo Dalsasso si allontanò giorni fa dalla casa di certo Martino Viscovich a Valmade, dove abitava, e non fu più visto.

— Politeama Ciscutti.
Per domenica 28 corr. fu fissata una unica rappresentazione straordinaria vocale-istrumentale con la coppia Tina Bendazzi e Alfonso Garulli, e con la undicenne pianista Nina Boccolini.

Da CAPODISTRIA.

— Gita straordinaria.
Per offrire al pubblico capodistriano l'opportunità di assistere all'opera «Rigoletto», al Politeama Rossetti di Trieste, un piroscafo locale partirà espressamente da qui sabato 27 corr., alle 6.15 pom., e da Trieste alle 12.30 ant.

Da GORIZIA.

— Adunanza di docenti.
L'Unione dei docenti italiani terrà domani 27 corr., alle 3 pom., un'adunanza per trattare dell'istituzione di biblioteche popolari, per discutere un memoriale per il conseguimento di un'aggiunta personale, ecc.

— Ampliamento del progetto tramviario.
Il Consorzio cittadino, facendo propria la opinione che alla linea tramviaria che percorrerà Gorizia dall'una all'altra stazione, sia opportuno aggiungere diramazioni secondarie, ha deciso di ampliare il suo progetto con una linea accessoria che parta dall'incrocio di via del Teatro col Corso Verdi e percorra le vie del Teatro, Municipio, via e piazza del Duomo, via Rastello e si colleghi in piazza Grande con la linea principale. E' un'ottima idea perchè con ciò si verrà a far capo anche ai sestieri popolosi di S. Rocco e del Castello, e del tram elettrico potranno così approfittare con pochi centesimi gli operai che vanno e vengono dal lavoro.

Il Consorzio ha già solidamente provveduto alla parte finanziaria appoggiando l'emissione delle azioni alla Filiale di Trieste dello Stabilimento di Credito e del pari ha provveduto in linea tecnica affidando la costruzione della linea tramviaria alla Società per costruzioni elettriche «Union».

— Pro Ospizio di Grado.
La baronessa Ada Löhneysen, per onorare la memoria della signora Mina de Fehr, elargì 200 corone all'Ospizio marino di Grado; e la signora Adreana Pontoni corone 25.

— Conferenza.
Antonio Pertot, goriziano, domiciliato a Trieste, un giovane che dedica le sue ore d'ozio allo studio, terrà qui domenica alle 10, nella sala Marzini, una lettura nella quale parlerà di un suo lavoro drammatico dal titolo «L'amore ha vinto».

— Epidemia.
A Moncorona regna un'epidemia di tifo, che fece già parecchie vittime.

— Il ladro di biciclette
arrestato l'altra notte si chiama Giovanni Trampus, è fornaio, ha 18 anni, ed è di Temnizza. Una delle cinque biciclette da lui rubate vendette a Uciadraga per 50 corone, un'altra impegnò al Monte di Pietà di Gorizia.

COMUNICATI *)

Gemma Stopper
Ernesto Alessio
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 27 Ottobre 1906.

Rendo pubblicamente sentite grazie alle spett. **Assicurazioni Generali** per la correntezza e sollecitudine dimostrate nella liquidazione del danno causato da incendio nel mio magazzino.

Ditta CARLO GUARRINI.

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA NATURALE-ALCALINA

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— dei —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

SPUGNE. Distinto negoziante cerca la Rappresentanza per Monaco.
Offerte sub „M. O. 5469" inviare a RUDOLF MOSSE, MONACO (Baviera).

Ditta primaria tedesca
cede seria rappresentanza
reddito circa 6000 annue.
Scrivere a BAER & C.o, HEIDELBERG (Germania).

Cercasi tenitore di libri
BRAVO BILANCISTA,
il quale **sappia anche sbrigare la corrispondenza italiana, tedesca e croata.** Offerte sub „Bilanztüchtiger Buchhalter" inviare **fermo in posta** a **Seraievo.**

PIAZZISTA
di modi distinti e capace di trattare con clientela privata signorile, **viene assunto ad ottime condizioni da seria ditta in articolo commestibile di consumo giornaliero.**
E' necessario conoscere le lingue italiana e tedesca e disporre di referenze ineccepibili.
Offerte dettagliate sub „**Consumo giornaliero**" al „Piccolo".

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto un
NUOVO DEPOSITO
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro)
Prezzi di concorrenza

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½ % D'INTERESSE

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
Straordinario programma:
Brutta fine d'un portinaio (umoristico)
FATA DELLA PRIMAVERA splendidamente colorata | FORTUNA FATALE splendida proiezione della vita reale.
LA TAVERNA DELLA STREGA
grande féerie fantastica divisa in 8 quadri.
PERIPEZIE D'UNA BOTTE
scena comicissima
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
Ogni sabato nuovo programma.

Caffè Diana
(ex Bergamin, Rossi)
Via San Giovanni 16 - Telefono 1632
— RIMESSO A NUOVO —
Caffè e Bibite squisite - Ricco asrortimento giornali
DUE RINOMATI BIGLIARDI
Aperto tutta la notte
Propr. ANGELO PALMA

SALONE CONFEZIONI
GISELLA DONNER
Via S. Antonio 6, I
NUOVO ARRIVO
Costumi, Gonne, Sacchetti, Raglan
Prezzi eccezionalmente bassi.

FAVE.
Le solite rinomate FAVE
con finissimi fondants
a Corone 2.60 al kilo
VINO FRIULANO NUOVO
a cent. 68 al litro.
GIOVANNI SPANGHERO
(Perito giurato) Via Carlo Ghega N. 3

Per i Santi!!
Vestiti da Uomo e Ragazzi
in scelta straordinaria
a prezzi bassissimi
presso
GIOVANNI SIMITZ
Via Torrente 40 vis-à-vis Armonia Via Torrente 40
ALLA CITTÀ DI TRIESTE

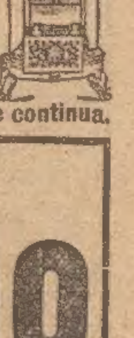
Inviando 40 soldi
in francobolli riceverete 3 finissimi campioni igienici in qualità garantita, 9 campioni 90 soldi, 12 campioni fior. 1.70, 25 campioni fior. 3. — Articoli di gomma francesi ed americani la dozzina da soldi 45, f. 1, 2, 3 4. Deposito di molte novità, fabbricazione di qualsiasi articolo di gomma. — Fonte di acquisto diretta, la più conveniente. Spedizione discreta.
Centrale d'Igiene M. Gál
Trieste, soltanto Corso 4.

G. GULA
Via S. Giovanni 14.
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
Tutti i VINI, LIQUORI e SPIRITI
vengono venduti
sotto il prezzo di costo.
Eventualmente venderebbesi tutto en bloc, compresi i mobili.

Installazioni di Gas, Acqua, Acetilene.
Fornitura ed esecuzione di IMPIANTI, MANUTENZIONI e RIPARAZIONI a prezzi modicissimi. Facilitazioni di pagamento.
Premiata e Concessionata Officina Meccanica
ROCCO & C.o, Via Sanità 8 - Telefono 1545.

Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d' intaglio a tacche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Apparati ed accessori FOTOGRAFICI
APPARATI per la pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc.
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e per dipingere
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 9.
Utensili per la PITTURA all' acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, a legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.
Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

Casa fondata nel 1862. Telefono N. 584
RUDOLF GEBURTH
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse


il più grande e ricco deposito **Stufe** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. Stufe a regolatore da cor. 15 in più. FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza. Le migliori STUFE A GAS e CAMINETTI neri e smaltati. STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze. CALORIFERI interni patentati per stufe di maiolica. APPARATI ESSICCATORI. FORNI PER PISTORI a funzione continua.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Falso femminino.

Davvero se il *total* famoso eretico
Voluto avesse sfuggire ai carnefici,
Mestieri gli era tramutarsi in femmina,
Diventando invisibile e impalpabile.

Spiegazione del giuoco precedente:
TEATRO. TETRO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabili in città civ. N. 2 di via Chiauchiara per cor. 5000 e civ. N. 8 di via del Sale per cor. 84.000.

Mutui.

Cor. 25.000 al 5% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.75, Staatsbahn 675.—, Alpine 594.—, Lotti turchi 162.—, - La Borsa di Berlino chiude migliore. Credit 210.75 (210.70), Disconto 181.25 (181.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.77½), Rendita —.— (102.92), Meridionali —.— (782.—), Mediterranee —.— (452.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 202.70. Chiusa francese 95.92 (95.62), Italiana 102.70 (102.60), Spagnuola 94.95 (94.70), Banche Ottomane 673.— (671.—) Rio Tinto 18.90 (18.88) Lotti turchi —.— (146.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 670.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.14, Londra 240.85 a 241.45, Francia 95.45 a 95.75 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.45 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 98.50 a 98.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.15 a 94.45, Credit 671.— a 673.—, Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 180.— a 182.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 95.92, Rendita ital. 4% 102.70, Rendita Spagnuola esterna 94.95, Azioni Banca ottomana 673.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. 726.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.25, Cambio Londra 252.40, Rendita austr. in oro 97.35, Rend. ungh. in oro 4% 95.05, Länderbank 482.—, Lotti Turchi —.—, Banca di Parigi 15.52, Meridionali ital. 782.—, Azioni Rio Tinto 18.90.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 1/16, Lombardi 7½, Argento 32 7/16, Rend. Spagnuola 94—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.80. Ferrate dello Stato 144.50. Lombarde 36.30.

Caffè. *Amburgo.* 26. Chiusa). Santos good average per ottobre 35.75, per dicembre 36.—, per marzo 36.50, per maggio 37.—.

Amburgo 26. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

Havre 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per dic. 45.—.

Nuova York 26. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato. sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 28000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 86/100, Ottobre-Novembre 5 81/100, Novembre-Dicembre 5 73/100, Dicembre-Gennaio 5 70/100, Gennaio-Febbraio 5 79/100, Febbr.-Marzo 5 81/100, Marzo-Aprile 5 84/100, Aprile-Maggio 5 86/100, Maggio-Giugno 5 48/100, Giugno-Luglio 5 89/100,

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits Apert.: 135—. Chiusa 195½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 97¼, per 3 mesi 97⅝.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 74.25, per novem. 74.50, novembre-dicembre 75.—, gennaio-aprile 74.50. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 18.—, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.25, per gennaio-aprile 18.50. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 22.95, per novembre 23.15, novembre-febbraio 23.10, gennaio-aprile 23.10. calmo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.70, per novem. 30.90, per novembre.-febbraio 30.65, gennaio-aprile 30.30. calma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 42.75, per novembre 42.—, gennaio-aprile 43.—, maggio-agosto 44.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 23.25-25.75 calmo, bianco per mese corr. 26⅛, per novem. 26⅛ fiacco, per ottobre-gennaio 27—, per gennaio-aprile 27¼, Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 26. (Chiusa). Per ottobre 18.15, per novembre 17.90, dicembre 17.90, gennaio 18.10, febbraio 18.10, marzo 18.25. calmo

Londra 26. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅞. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI mezza bonne italiana. Indirizzo Piccolo. 2137

CERCASI giovane cuoca friulana semplice, pratica lavori domestici. Via Nicolò Machiavelli 13, I piano. 2185

CERCASI ragazza per tutti lavori, accettasi solamente tedesca, 20 corone. Via Bellosguardo 7, pianoterra. 6880

CERCANSI bravi agenti venditori e venditrici nonchè un fattorino che parlino anche tedesco. Rivolgersi al Radiosa American Diamant Palace, Corso 27. 7218

CERCANSI praticanti per negozio manifatture e cassiera. Via Nuova 51. 2294

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Canova 22, porta 17. 2293

CERCASI brava mezza lavorante gilettante. San Nicolò 32, IV. 2292

CERCANSI bravi lavoranti calzolai e garzonetta calzolaia. Indirizzo Piccolo. 2263

CERCASI ragazzetta per cartoleria 3 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2285

CERCASI donna servizio sappia anche cucinare. Via Poste numero 4, porta 7. 7214

CERCASI signorina pratica scrittoio, corrispondenza tedesca; eventualmente italiana, con paga. Scrivere al Piccolo sub «1193 A. B.». 7210

CERCASI bonne tedesca; presentarsi dalle 9-3 Torrebianca 32, I. 2260

CERCASI ragazzo onesto con paga per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 2246

CERCASI cuoca. Via Gelsi 4. 7230

CERCASI mezza lavorante esatta sarta donna. Acquedotto 100, IV destra. 7227

CERCASI donna per accudire bambini per tutto giorno. Sette Fontane 13, I. 7232

CERCASI ragazza tedesca prestaservizi, mattina, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2271

CERCASI giovane per negozio delicatezze, che sappia parlare anche tedesco. Offerte al Piccolo sub «Delicatezze». 7217

CERCASI uomo pratico per lavori di casa e giardino. Offerte «O. M. 100» al Piccolo. 7231

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Corso N. 3, I. 2243

CERCASI ragazzo con paga per negozio vestiti. Indirizzo Piccolo. 2275

CERCANSI acquisitori pel ramo sicurtà a paga fissa. Offrirsi con referenze sub «Acquisizione» al Piccolo. 2247

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2227

CERCASI brava modista. Via Geppa 16, I destra. 7231

CERCASI garzone falegname. Via Massimo D'Azeglio N. 16. 2224

CERCASI conduttore per osteria, con cauzione. Ukmar, Caffè Goldoni. 2302

CERCASI signore, signorina per deposito merci, cauzione corone mille contanti, paga mensile 60 corone, aumento secondo abilità. Offerte «Deposito» Piccolo. 2304

CERCASI donna di servizio. Via Ghega, indirizzo al Piccolo. 2317

CERCASI mezzo onesto facchino robusto per magazzino, pratico casse agrumi. Offerte «Agrumi» Piccolo. 2320

CERCASI ragazza per bambini. Presentarsi in via Cappello 3, dalle 10 alle 11 antimeridiane. 7235

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2299

CERCASI bravo falegname di fino. Via Canalpiccolo 2. 9187

CERCASI prontamente sarta bianco. Via Belvedere 10, II, porta 12. 7228

ANTONIO ZUCCOLIN

spirava improvvisamente ieri nel pomeriggio.

La consorte **Elisa**, i figli **Antonio, Luigi** e **Giustina** partecipano tale dolorosa perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà Sabato 27 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla cappella di S. Giusto.

Trieste, 26 Ottobre 1906.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CERCASI mezzo lavorante legatore di libri, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 2346

CERCASI impiegato o impiegata, indispensabile conoscenza tedesco. Sartoria Grünwald, Piazza Grande 2. 2350

CERCANSI buoni lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 2347

CERCASI bambinaia. Via Giulia 23, I p. 2345

BAMBINAIA d'Aviano con ottime referenze, cercasi; buona paga. Giulia 14, III. 2259

PRATICANTE laborioso ed istruito trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 1963

RAGAZZO apprendista per negozio commestibili cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2161

VIAGGIATORE a provvigione qualunque provincia per articolo grande smercio cercasi. Offerte «Provvigione» Piccolo. 2058

BALIA friulana che terminasse questi giorni allattamento, trova prontamente d'allattare bambina di sei mesi. Gatteri 5, II, destra. 2326

DOMESTICA prontamente cercasi, cor. 26 mensili, capace cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2308

CERCO uomo calzolaio per casotto, quale portinaio. Toro 11, V. 7117

CERCO impiegati, riscuotitori. Offerte in sloveno e italiano al Piccolo «31 F. R.». 2219

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Preuer, via Nuova 22. 2344

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2207

RAGAZZO per negozio cappellaio trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 2342

RAGAZZA prestaservizi 3 ore mattina, 10 corone cercasi. Valdirivo 30, secondo. 7263

MODISTA cercasi. Via dell'Istria 28, vis-à-vis scuole Desmann. 2241

CERCO prontamente sarta brava a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2305

SERVIZIO trova prontamente ragazza. Via Rossetti 13, II piano. 2248

BERNARDI cerca sarte; presentarsi Teatro Filodrammatico, 12 alle 2 pom. 7200

BAMBINAIA ottime referenze cercasi. Piazza Poste 3, scala I, piano III, porta 31. 2333

OFFRESI meccanico da biciclette e macchine da cucire. Indirizzo al Piccolo. 2301

AGENTE manifatture ventitreenne offresi presso primarie ditte per dettaglio, conoscenza italiano, tedesco, croato. Offerte al Piccolo «Agente». 2249

OFFRESI signorina pratica venditrice, parla italiano, tedesco, slavo, tenitrice libri. Offerte «Pronta» al Piccolo. 2238

MANIFATTURIERE agente pratico viaggiatore introdotto clientela privata cerca impiego anche presso grossista. Offerte al Piccolo sub «Procuratore affari». 7250

SIGNORINA cerca posto per cassiera, parla tedesco, italiano e slavo. Barriera 35, appalto. 2225

CORRISPONDENTE bancario (italiano, tedesco, francese, inglese e sloveno) avendo disponibili le ore dalle 7½ pom. in poi, cerca impiego presso qualche ditta commerciale od industriale. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 7254

GIOVANE distinta famiglia germanica cerca prontamente impiego commercio o altra occupazione. Offerte «Gewissenhaft» Piccolo. 7233

OFFRESI macchinista, pratico anche motori benzina, per Trieste o fuori. Offerte «Macchinista» Piccolo. 7264

OFFRESI bravo giovanotto pasticcere. Offerte «Bravo giovanotto» Piccolo. 2337

OFFRESI balia giovane, sana buonissimi attestati. Via Gatteri 4, III. 2340

PRATICO riscuotitore con cauzione cor. 2000-3000 offresi. Offerte al Piccolo «F. M. 144». 2220

TEDESCA cerca posto bonne, governante, massaia, cameriera fina. Offerte «Foresta» verso scontrino fermo posta Gorizia. 2233

SIGNORINA tedesca, parla ital. offresi venditrice panetteria o pasticceria. Gentili offerte sub «Fleissig» al Piccolo. 2184

GIOVANE ventitreenne offresi quale disegnatore edile, conoscendo diverse lingue anche come corrispondente. Sub «Perfetto» Piccolo. 2128

OFFRESI mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 1983

OFFRESI DISEGNATORE giovane, capace e amantissimo del lavoro. Capace anche della scrittura rotonda, fu scolaro delle reali. Pretese miti. Gentili offerte alla posta restante sub «Disegnatore». 1794

CONTABILE, bilancista, perfetto corrispondente serbo-croato, ungherese, tedesco, italiano, offresi. Offerte «7719» Piccolo. 7253

ISTRUZIONE

CERCO lezioni di lingua slovena. Offerte con pretese sotto «Gino» al Piccolo. 2254

CERCASI istruzione lingua inglese per 2 ragazzi. Offerte sub «Inglese» al Piccolo. 7195

GIOVANE cerca maestro di lingua tedesca. Offerte al Piccolo «Gianni». 2250

AUTORIZZATA scuola linguistica-commerciale per signori, signorine. Ai frequentanti dei corsi procurasi gratuitamente un collocamento presso primarie ditte. Via S. Sebastiano 1, II. 7259

STUDENTE reali superiori impartirebbe lezioni matematica classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 2330

CORSO COMMERCIALE completo, diurno e serale per signorine (separato) e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croata, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori, purchè idonei, vengono subito dopo iscritti, collocati nei migliori impieghi: presso Stabilimenti industriali, Banche, Assicurazioni, ecc., dal proprio Ufficio commerciale: Sezione collocamento. Via Barriera 33, secondo piano. 2298

DAREI lezioni italiano, tedesco, francese, inglese, polacco, piano. Offerte «Poliglotta» verso scontrino fermo Posta Gorizia. 2231

DISTINTA signorina cerca compagna per prendere assieme lezioni francese da bravo maestro. Indirizzo Piccolo. 2286

DISTINTO studente ginnasio superiore dà lezioni a studenti ginnasio inferiore. Indirizzo al Piccolo. 1972

STUDENTE universitario istruisce studenti ginnasiali. Indirizzo al Piccolo. 1972

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de grammaire, littératire et conversation françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. dalle 11 alle 1. 1454

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Corripetizione in tutte le materie specialmente latino, tedesco, matematica, corsi accelerati ginnasio, reali tenuti da professori. Chiedere programmi. 360

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7, I. 1075

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2312

SCUOLA Danze moderne Daquino istruzione vero Boston, «Two Step», danze americane. 6498

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 7262

BAMBINI. Sabato-mercoledì ore 4 istruzione danze; si raccomanda ai principianti. Chiozza 7. Pietro Modugno. 2068

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7036

AFFITTANZE

SIGNORE cerca stanza ariosa a mezzogiorno sensa vis-à-vis, possibilmente vista sul giardino, non più del terzo piano; soltanto casa nuova, signorile, mobili nuovi, posizione tranquilla. Sotto «Dottore 27». 1822

CERCANSI una o due stanze bene ammobiliate, ingresso libero, centro o nei pressi Giuseppina. Offerte Piccolo sub «A. B.». 2133

CONIUGI **cercano stanza ammobiliata, stufa, I o II piano, costo per la signora; offerte riceve direttamente dalle 2 alle 5 pom. Hotel Moncenisio, stanza N. 4.** 2310

DISTINTO giovane cerca stanza con costo. Offerte «Cassetta postale 368». 2311

CERCASI camera vuota, posizione centrica primo piano. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 2283

CERCASI stanza grande con o senza mobili, I piano, centro, per signore solo attempato. Offerte «P. G.» Piccolo. 2245

CONIUGI cercano prontamente bella, grande stanza, cucina, esclusa soffitta, vicinanze Ponterosso, Poste. Gentili offerte sub «Quartierino» al Piccolo. 7129

SIGNORE solo cerca stanza ammobiliata, vicinanze Piazza Poste. Offerte Piccolo «A. S. 26». 2257

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, primo-secondo piano, per 1. novembre. Offerte al Piccolo «Novembre». 7248

CERCASI stanza ammobiliata per due persone distinte, eventualmente costo. Offerte «Distinte» Piccolo. 9184

NOVEMBRE primo, cerco stanza ingresso libero; indicare prezzo «Cinaibaf» al Piccolo. 2324

SIGNORE cerca per 15 novembre o 1. dicembre stanza ammobiliata, netta e chiara in posizione centrica, preferibilmente in vicinanza delle banche. Da indicarsi il prezzo. Offerte al Piccolo sub «Massima nettezza». 7255

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 2332

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III, sinistra. 2334

AFFITTASI prontamente bottega piazza Barriera vecchia. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 2218

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto 13, piano III, porta 8. 7198

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Via Istituto 39, I. 7202

AFFITTASI stanzino ammobiliato, operaio, distinta famiglia. Gatteri 34, II, 9. 2235

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. S. Lazzaro 13, III piano. 2242

AFFITTASI fiorini 10, agente, impiegato, bella camera ammobiliata. Belvedere 47, II, porta 8. 7225

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, unico subinquilino. Via Boschetto 11, I, porta 7. 7215

AFFITTASI bella stanza chiara, ammobiliata, fior 9, buon costo 26, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2290

AFFITTASI stanza ammobiliata, 2 letti. Via S. Nicolò 18, IV. 7206

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Fonderia 5, III piano, porta 13. 7208

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo completo, fiorini 32. Farneto 34, primo. 2265

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, volendo costo. Foscolo 16, II, porta 15. 2288

AFFITTASI una camera vuota o ammobiliata, volendo costo. Via Istituto N. 36 A III, p. 9. 2101

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, porta 14. 2307

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, soleggiata. S. Michele 3, porta 4. 7251

AFFITTASI camera vuota. Via Cappello 2, p. I, porta 5. 9186

AFFITTANSI due stanze, costo, fior. 25. Fontanone 16, III, porta 7. 9185

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Foscolo 26, I. 7252

AFFITTANSI tre stanze ammobiliate, una delle quali ingresso libero. Acque 9, I. 2322

AFFITTANSI quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, annue cor. 550. Via Pasquale Revoltella 836. Rivolgersi detta casa. 2316

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata, costo, uno o due giovani. Giuseppe Caprin 3, III. 7241

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, volendo gas. Pier Luigi Palestrina 1, III. 1942

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, focolaio stufe maiolica, closet, sonerie, gas tutti locali, pavimento doghe, fiorini 500 compreso accessori. Via Commerciale 44. 7165

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo fino. Machiavelli 3, III destra. 7146

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via del Pesce 5, III piano. 1998

AFFITTANSI quartieri di due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 2026

AFFITTANSI **stanze con pensione signorile, tutto il comfort moderno. Indirizzo al Piccolo.** 2282

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina, presso signora sola, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 2256

AFFITTASI stanza per un signore. Via Tintore 10, III, porta 7. 2258

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, fiorini 6. Sebastiano 1, primo. 7205

AFFITTANSI in campagna in casa nuova, bella vista e buona aria, una camera ammobiliata, bella, grande, con parchetti, per due signori, o una camera piccola per una persona. Indirizzo Piccolo. 2280

AFFITTASI camerino ammobiliato, possibilmente con costo, prezzo mite. Via Giulia 18. Bonifacio. 7229

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Pietà 12, terzo, porta 9. 7212

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, famiglia tedesca, giovani sposi. Via Galileo 15, porta 8. 7226

AFFITTANSI camera vuota, camerino ammobiliato. Via Bosco N. 10, III p., scala seconda. 2269

AFFITTANSI prontamente 2 quartieri stanza con focolaio, 18 mensili. Indirizzo Piccolo. 2266

AFFITTASI stanza ammobiliata uno o due letti. Gioachino Rossini 30, IV, porta 16. 7201

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, eventualmente costo. Belvedere 10 III piano. 7228

STANZA ammobiliata d'affittare, massima nettezza. Acquedotto 24, p. 20. 7243

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, affittasi. Via S. Francesco 9. 2348

STANZA vuota, vista al mare. Gaspare Gozzi 3, p. V. 9183

STANZA vuota con o senza costo affittasi presso distinta signora, casa nuova, signorile. Indirizzo Piccolo. 2300

BELLISSIMA cameretta sul davanti, ammobiliata, affittasi, eventualmente costo, modicissimo prezzo, presso piccola famiglia. Toro 11, angolo Farneto, IV. Semeghini. 2223

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 7219

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, parchetti, vista strada, affittasi. Caserma 8. IV. 2270

SPLENDIDE stanze ammobiliate con ingresso libero d'affittare. Via Vincenzo Bellini 13. 2248

SPLENDIDA stanza ammobiliata una, due persone, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7209

9 fiorini affittasi stanza ammobiliata, due letti. Torricelli 7, II. 2217

CAMERINO centro, affittasi corone 10 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2276

CERCASI compagno di stanza pigione mite. Fonderia quattro, primo sinistra. 7224

MAGAZZINO con riparto per fotografia, scultura, affittasi. Offerte «Fotografia» Piccolo. 7244

QUARTIERE ammobiliato tre stanze, cucina, posizione centrica, affittasi. Offerte «Centro» Piccolo. 7245

DAREBBESI camera ammobiliata, cucina verso sorveglianza quartiere e alcuni servizi domestici. Indirizzo Piccolo. 1679

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino, cucina. Pallini 10, e due camere, camerino, cucina, soffitta. 6897

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, cantina, giardino affittasi. Gretta N. 350. 6898

PRONTAMENTE 3 camere, cucina, massimo comfort. Istituto 36 A. 6899

MAGAZZINI affittansi. Istituto 36. 6899

QUARTIERI pronti, casa nuova, per sposi, tre stanze, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 20, vivino stazione Meridionale, apposito incaricato dalle 3-5. 5444

QUARTIERE affittasi prontamente 3 stanze, cucina, dispensa, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 2113

MAGAZZINO, bottega due fori, vicino Piazza Barriera, affittasi. Via Istituto 4. 2079

VIA Rossetti, via Tiziano, bellissimi quartieri affittansi prontamente. Piazza Barriera 7, liquoreria. 1995

QUARTIERI **casa nuova, 3 camere, camerino e cucina, prontamente. Via della Galleria N. 8.** 173

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi agenzia viaggi Hotel de la Ville. 6866

DA affittare prontamente stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 5, II destra. 7039

DA affittare una camera vuota. Via Margherita 3, IV. 7054

QUARTIERI **elegantissimi di 3 camere, camerino, cucina e legnaia, prontamente. Acquedotto 91 e 93.** 1174

STANZA affittasi bellissima, vuota o ammobiliata. Coroneo 13, III, 9. 2274

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

DECRETO d'osteria cercasi deposito birra Valdirivo 4. 6865

ACQUISTEREBBERSI ordigni vecchi. Piccola fucina da campo, trapano con piattaforma, incudine e morsa. Offerte al Piccolo sub «Lavorante». 2159

COMPERO vecchie uniformi di ufficiali e di volontari, bordi d'oro e d'argento. Resto qui 4 giorni. Scrivere «G. Haut» fermo in posta. 2214

COMPREREBBESI prontamente villino alla Riviera di Barcola. Offerte: «Villino» Piccolo. 2296

COMPREREI puleggie, supporti, assi, trasmissioni e cinghie già usati. Offerte al Piccolo sub «Trasmissioni»; esclusi mediatori. 2277

COMPERO lampada, lira, focolaio e scaldatoio per bagno a gas, nonchè armadio cucina. Offerte Piccolo «Emilia». 2314

ACQUISTASI vino Opollo. Indirizzo al Piccolo. 2229

DA vendere due suste nuove. Via Giuseppe Gatteri N. 5, III destra. 2284

DA vendere hotel-caffè-restaurant provincia oppure Trieste; informazioni via Miramar 19, resturant. 2085

DA vendere un negozio terraglie. Via Giulia N. 69. 7056

VENDESI casa centro città, affare eccellentissimo per speculatori. Indirizzo Piccolo. 1617

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 1618

VENDESI elegante biroccio corsa stradale, ruote di gomma, con valigiere. Rivolgersi presso la Cartoleria Colonello, Romans, Isonzo. 6878

VENDONSI o affittansi osterie centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2112

VENDONSI tappeti, cassa controllo, macchina cucire, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2162

VENDESI Guardiella pressi Boschetto casa con fondo. Indirizzo Piccolo. 2134

VENDESI credenza noce a lucido con marmo bianco, corone trenta. Al quarto piano Piazza Borsa 13. 7258

VENDONSI chiffonnier moderno nuovo, lavamano marmo specchio, sgabello, letto, armadione, due suste nuove, grande tavola per sartoria. Tiziano 9, porta 7. 2325

VENDONSI cappotti, vestiti uomo, donna, soprabiti, mantello impermeabile, stivaloni (trombe). Corso 1, porta 11. 9182

VENDESI buon prezzo realità composta di casa, edificio per uso industria 2½ jugeri di terreno, con 170 alberi fruttiferi. Molto adatto per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 1928

VENDESI, causa immediata partenza, grandioso avviatissimo deposito vini, cedesi clientela, prezzo mite, affitto minimo, condizioni da convenirsi. Petronio, Caffè Goldoni. 2309

VENDONSI vetrine, tavole da cucina nuove, bellissime. Ferriera 25, falegname. 7238

VENDESI macchina da scrivere Underwood poco adoperata, cor. 250. Indirizzo Piccolo. 2321

VENDONSI 2 suste ferro per letto, pulite, vestito uomo, cappotto grande, color caffè, poco usati, buon prezzo. Molino piccolo 11, IV destra. 7128

VENDESI prontamente botteghino erbaggi e frutta bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2331

VENDONSI letti, armadio marmo, chiffonnier due porte, materassi, suste, ottomana, fornimento, ottimo stato; molto buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2343

VENDONSI vestaglie frustagno, paletot, vestiti neri, figaro Astracan. Indirizzo Piccolo. 2335

VENDONSI Singer nuova metà prezzo e qualche mobile. Barriera vecchia 19, II, sinistra. 2339

VENDONSI splendida lampada petrolio e regolatore, esclusi rivenditori. Via Boccaccio 9, porta 13. 2295

VENDONSI tre stabili città saldo cor. 80.000 permutansi contro fondo, campagna, villa. Offerte Piccolo «Vantaggioso». Esclusi mediatori. 7196

VENDONSI cappotti ragazzi, soprabito, cappottino signora. Madonnina 36, IV. 7223

VENDONSI mobili. Escluso rivenditori. Via S. Nivolò 18, IV sinistra. 7207

VENDONSI due letti con suste. Indirizzo al Piccolo. 2222

VENDONSI bellissimo figaro, sacchetto velluto nero, stola bianca. Indirizzo Piccolo. 2228

VENDESI: stufa a petrolio buonissimo stato 4 f. Piazza Goldoni 10, II. 2226

VENDONSI credenza cucina, banco acqua. Via Boschetto 15, piepiano destra. 7216

VENDESI cappotto inverno, uomo, ottimo stato. Ireneo 5, porta 5. 2267

VENDESI stupenda credenza. Via Foscolo 22, porta 17; esclusi rivenditori. 2240

VENDESI botteghino generi diversi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2244

VENDONSI credenza, specchio, piano, lavamano, divano, sedie, specchiera. Indirizzo Piccolo. 2261

MACCHINA Ideal nuova, cristalli per vetrine, due porte di ferro, carro quattro ruote, comato vendonsi. Rivolgersi portineria Piazza Borsa 7. 7261

ANELLO 2 brillanti e rubino fiorini 32, occasione. Piazza Borsa 9. 7222

VENDO prontamente chiffonniers, letto completo, armadio quattro cassetti, due tavole, divanetto, credenza da pranzo opaca, una stanza da letto completa moderna, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 7204

TORNIETTO per ferro vendesi. S. Maurizio 1, III, porta 12. 2237

TAVOLI usati da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2230

BICICLETTA Cleveland da vendere. Piazza Giuseppina N. 4, Portinaio. 2239

PIANO Mignon, corde incrociate, tastiera avorio, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pepiano. 7127

SPACCIO vini da vendere; rivolgersi via della Guardia 14. 7197

GRAMOLA (impastatrice) in ferro, fabbrica Werner Pfleiderer quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2221

RARA occasione vendonsi 8 depositi ghiaccio in ferro zincato quasi nuovi per ghiacciaie americane, armadione grande adattatissimo per scuderia, lavamano con ribalta e riposè usati, mobili cucina secession, nuovi. Via Torricelli 6, falegname. 2234

CEDONSI in seconda lettura Illustrazione Italiana, Pasquino, Tribuna, Fliegende Blätter. Caffè Costanza, Via Torrente. 7211

DIVANO alto moderno, mangano vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 2328

PIANINO stupendo, nero, meccanica perfettissima, tastiera avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2315

BANCO ottimo lavoratorio sarto vendesi. Corso 31, III, sinistra. 7240

CANCELLI in ferro, due, adatti per ville o campagna vendonsi prezzo occasione. Scrivere Giacomo Predonzani, Pirano. 2186

GRADINI di pietra vendonsi;; casa in demolizione Piazza Nuova. 7122

GALLERIA di legno con balaustra vendesi. Casa in demolizione Piazza Nuova. 7121

FIOR 300 vendesi botteghino erbaggi, frutta, birra, vino, quartiere. Indirizzo Piccolo. 1932

VENDO portone grande massiccio, due battenti. Via S.ta Caterina 5. 1624

PIANOFORTE Mignon di primaria fabbrica poco usato vendesi. Ispezionarlo via Torre bianca N. 9, III, porta 7. 1464

FINESTRE complete vendonsi; casa in demolizione Piazza Nuova. 7123

PIANINO nero, corde incrociate, Moderatore vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 7125

PIANO «Schweighofer» da concerto vendesi prezzo convenientissimo. Via Gaspara Stampa 6, primo. 7126

CARTOLINA con pianta-orari, prezzi ferrovie istriane e transalpina vendesi cent. 10 libreria Corso 31 e principali cartolerie e appalti. 2051

VENDO vestito uomo, signora, cappotti, mantello, stivali, stola lunga. Scorzeria 1, porta 11. 2323

LAMPADE e stufa gas con tubi conduttura vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2318

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO piccolo cagnetto nero risponde al nome «Bubi», mancia portandolo Acquedotto 81, porta 6. 56

SMARRITA lungo Corso, Ponterosso, Acquedotto spilla oro con due rubini e brillante; trattandosi cara memoria l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola Farneto N. 70, piano II. 2251

SMARRITO giorni sono cagnolino piccolissimo, bianco, macchie caffè; generosissima gratificazione portandolo via Giulia 17, drogheria Petrone. 2236

PERSONA conosciuta vista raccogliere Politeama borsetta nera contenente portamonete, chiave, pregata portarla Piccolo. 2216

DIVERSI

GIOVE.. Finalmente ricevo oggi (mercoledì) due tanto sospirate - Grazie - Non oso mandare cartolina - Penso a te incessantemente - Spero tornare lunedì. 2252

AIDA. Va bene. Lietissima t'attendo a casa mia verso le tre. Mille cordiali saluti dalla tua Aida. 7257

HA letto la mia incognita il collettivo inserito martedì? Conti. 7260

SPETTA Voi far chiaro, per l'uscita dal supposto labirinto. 7247

DISPOSTO. Troppo tardi lessi inserzione. Prego ritirare lettera. T. M. 7236

PASQUA, mon amour, ma vie, mon tout si tu m'aimes vraiment je t'en prie sois prudent, aie patience et foi, pour toi et aussi pour moi, détruis tout Temps viendrà que nous serons heureux. Pense à moi. Vendredi sainte. 7237

MEPHISTO. Mi hai proprio dimenticata!!! La mia vita è finita per sempre. Tuo affettuosissimi. 7256

ARGENTINA. Animo ancor sempre turbato; scrivendoti temo trascendere. Sperabilmente mercoledì. Perdona. Affettuosi. 2253

88906, tante grazie per la cortese letterina, se oggi dovessi essere assente domando perdono. Arrivederci come d'accordo. 2291

MEDAGLIA. Non potete immaginare quanto vi adori. Rodolphe. 2336

VERITAS... Parla, parla o divina creatura che ascoltar Ti voglio; deh parla che la voce Tua al mio cuor discenda e che l'alito Tuo assaporar io possa. Parla deh parla e col sorriso sulle vermiglie Tue labbra contemplar Ti possa e gli occhi Tuoi scintillanti affascinar i miei lo voglia. Parla deh parla che la voce Tua soave da vicino io oda; parla Ti chiedo, parla Ti supplico che il Tuo silenzio per me è martir. Ritornerà quando?... Felicitas. 2338

MAITRE DES FORGES. Verrete quest'oggi come promessomi al luogo dove parlammo l'ultima volta? Ve ne prego tanto: mi pare mill'anni di non vedervi. G....o. 2349

MATRIMONIO. Persona occupa i. r. posto diritto pensione, età 34 anni, bella presenza, moro, statura media, celibe, desidera contrarre matrimonio con bella signora disponga capitale e parli tedesco. Scrivere in tedesco o sloveno «Ideal» fermo posta Trieste. 2329

CAPITALISTI! Persona seria, colta, distinta, possiede segreto fabbricazione migliori qualità liquori, cerca piccolo capitalista, impianto fabbrica. Offerte «Azienda lucrosissima» Piccolo. 7249

CORONE ottomila cercansi verso intavolazione ottima. Offerte «Percentuale» Piccolo. 7246

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni. Città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16, primo. 6873

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PANORAMA **Stadion 2. Il Bel Sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del Dr. Stratz, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 7242

OCHE da arrosto ed al dettaglio, anitre, dindi, dindiette, poulards, pollastri, galline, nonchè salsiccia di prima qualità trovansi nella polleria di Teresa Rocco, via Beccherie 13, vis-à-vis la Portizza. 7220

CONDIZIONI convenientissime vendiamo verso pagamento rateale vestiti, stoffe, quadri, manifatture ecc. Unici nel ramo per convenienza. Madonnina 43, I. Levi-Bicchi. 7221

BURRO delle Alpi a fior. 1.08. Via Valdirivo N. 15, Suban. 7239

PENSIONE **di lusso per signori, mobiglio nuovo, stufa, gas, bagno, tutto il comfort moderno. Indirizzo al Piccolo.** 2281

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6933

GONNE 4, bluse 2 in poi, assortimento costumi, bluse, sacchetti, vestaglie. Negozio confezioni S. Sebastiano 2. 7145

DOGHERELLE rovere, faggio, grande deposito. Via Scorzeria 4. Successori Agnani. 7075

PIANOFORTI, pianini della fabbrica di Corte Koch-Korselt di fama mondiale. Prezzi assolutamente di fabbrica. Barriera 17. Rate, scambio. 4940

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, primo, tiene cappelli guarniti, forme recentissima moda, assume riduzioni, lava, tinge boa pelo, piume. 2319

CINEMATOGRAFI **noleggiansi, films, apparati, assumonsi impianti completi disponendo buoni operatori. Acquistasi materiale cinematografico. Indirizzo al Piccolo.** 1722

COL primo novembre darebbesi costo privato a diversi signori, cucina italiana, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2092

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità e quantità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle. 2173

MACELLERIA Polacco Torrente 30, dindi 64, taglio 80 al chilogramma.. 2303

MANDOLA fondo piatto occasione cor. 16. Tedeschi e Obersnu, Corso 32. 2316

DOLCE Istria, opollo 32, 36 soldi. Acque 20, angolo Farneto. 2264

DONNA di cuore, molto pratica con bambini, prenderebbe a costo bambino anche appena nato. Indirizzo al Piccolo. 2262

PIANOFORTI «Mignon», ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. Telefono 13-54. 962

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 962

INSEGNASI signore come si fanno sparire rughe, macchie brutte dal viso. Anonime cestinate. Offerte «Perdesi» fermo Posta Gorizia. 2232

DISTINTA famiglia darebbe costo, uno, due signori, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2272

MODISTA confeziona cappelli signora, ultimi modelli, rimoderna. Farneto 60, terzo. 7203

CERCO per fuori cuoca Hotel, cameriera Restaurant. Agenzia Merlo, Stadion 3, I. 2327

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi prezzi mitissimi, sveglie cor. 1. 7213

VOLENDO buonissimo costo cucina tedesca, dolce e frutti, anche a domicilio, abbonamento mensile. Indirizzo al Piccolo. 2289

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 27 ottobre alle ore 9 ant.

10 cucchiai, 2 candelieri, 1 zuccheriera e una guantiera tutto d'argento, nonchè chiffonniers, credenza da cucina, sgabelli con marmo, specchio con cornice a lucido, quadri, orologi, davamano a ribalta per 2 persone, armadio a qauttro cassetti, sedie impagliate, lampada a petrolio ecc.

Incanto che verrà tenuto lunedì 29 ottobre dalle ore 10 ant. in poi.

Una grande partita di manifatture come: percalli, cotonine, calze, busti, bottoni in assortimento, cotone, camicie, colletti, sciarpe, vestiti, maglie, mutande, rocchelli, pelsi, guanti ecc. ecc.

L'Alimento Mellin

(Mellin's Food)

nella pratica medica

(Articolo comparso il 2 Giugno a. c. nella «Aerztliche Central-Z ».)

I numerosi preparati di alimenti artificiali, risultanti dal connubio moderno fra scienza ed industria, che oggigiorno in sì gran numero vengono lodati da per tutto, sono, come si sa, da accogliersi con grandissima riserva. Ciò vale particolarmente per le farine per lattanti, che contengono tutte molto **amido,** sostanza che il neonato **non può digerire che molto incompletamente,** se in rilevante quantità. Tanto più degno di considerazione è quindi per il ceto medico un preparato posto in commercio da anni, che come risulta da analisi competenti, è affatto **privo di fecola d'amido** e che si adatta perciò, come nessun altro, per l'allevamento artificiale dei neonati.

Questo preparato è l'**alimento Mellin,** che viene prodotto da varie specie di cereali, facendo reagire reciprocamente **malto a grana grossa, farina di frumento e potassa.** Median'e filtrazione ed evaporazione nel vuoto si ottiene una polvere di un estratto solubile, della quale ciascun atomo è nutritivo e che vien facilmente assorbito ed assimilato dall'organismo umano. Questo processo è un'imitazione riuscita della digestione fisiologica, nella quale la farina d'amido vien convertita in zucchero (disaccaridi).

Ho fatto allevare in 14 casi bambini coll'**Alimento Mellin** fin dal **primo giorno di nascita** e ottenni aumento di peso normalissimo, senza poter constatare il benchè minimo sintomo d'intossicazione (vomito, diarrea). I bambini **prosperavano magnificamente,** la loro pelle era senza pieghe, le membra mostravano rotondità e lucentezza, le feci consistenza e colore normale.

La preparazione delle dosi da mescolarsi può venir affidata **tranquillamente ad una coscienziosa nutrice.**

Esse variano secondo lo stato di salute del bambino. In generale sceglIamo la seguente soluzione media per bambini sotto i 3 mesi:

½ cucchiaio (da tavola) di Mellin's Food
8 cucchiai di acqua
8 « di latte (¼ di bottiglia di 1 l.)

Per bambini sopra i 3 mesi:

1 cucchiaio (da tavola) di Mellin's Food
4 cucchiai di acqua
12 « di latte (biberon)

Nelle prime 2-3 settimane si danno ogni 2 ore da 4-6 cucchiai e si va col tempo progressivamente crescendo.

I risultati sono, come ho già fatto notare, **molto soddisfacenti,** e l'**Alimento Mellin** vien preso molto volentieri dai bambini.

Per concludere voglio rimarcare che l'**Alimento Mellin mi presta buoni servigi anche presso adulti nella convalescenza dopo gravi malattie e in casi di debolezza di digestione;** ho intenzione di pubblicare in seguito le mie esperienze in questo campo.

Dott. Giuseppe Quastler, Vienna

Rappresentante esclusivo e depositario
Giuseppe Fano — Trieste
Corso 17, V piano.

PER CHI CI TIENE ALL'IGIENE

non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso delle seguenti specialità:

Sapone „Salus"
Chinina „Salus"
Acqua Colonia „Salus"
Polvere di riso „Salus"

Si vendono in tutti i negozi di profumerie e nelle drogherie.